



IIS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR
CM: CTIS00900X

IIS "Ven.I.Capizzi" Bronte (CT)
Prot. 0016557 del 02/12/2022
I-1 (Uscita)

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 8 DEL 07/11/2022

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 3 DEL 28/11/2022



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE
Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR
CM: CTIS00900X

INDICE	
Regolamento d'Istituto	
Regolamento degli Organi collegiali	
Regolamento dei Dipartimenti disciplinari	
Regolamento dell'Organo di Garanzia	
Regolamento di disciplina	
Regolamento sull'uso del registro elettronico da parte dei docenti	
Regolamento utilizzo palestra	
Regolamento contributo scolastico volontario	
Regolamento viaggi d'istruzione e visite didattiche	



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE
Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR
CM: CTIS00900X

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PREMESSA

Il presente Regolamento si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, ai principi di democrazia, uguaglianza, solidarietà e partecipazione, sia sulla base dell'impegno, comune a tutte le componenti, di contribuire al benessere di ciascuno, soprattutto a quello presente e futuro degli studenti, e di migliorare la qualità del servizio, sia nella consapevolezza della necessità di costruire un sistema di regole condivise.

Recepisce e attua il "Regolamento delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, il D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007. Regolamento recante modifiche ed integrazioni al 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, nelle materie ivi definite, il D.P.R. n. 275 del 8 marzo 1999. Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche, il D.P.R. n. 567 del 10 ottobre 1996 e ss.mm.ii., il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007. Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo, il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007. Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei docenti e dei genitori.

È coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

È stato redatto dalle rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica che, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il rispetto delle libertà sancite dalla Costituzione della Repubblica italiana.

Art. 1 LA SCUOLA

1. La scuola favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione. L'indirizzo culturale della scuola si fonda sui principi della Costituzione repubblicana e mira a realizzare una scuola democratica, laica, pluralista, aperta alle innovazioni didattico – metodologiche, alle iniziative di sperimentazione che tengano conto delle reali esigenze degli studenti, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente. La scuola è disponibile ad accogliere i contributi creativi, responsabilmente espressi dalle sue componenti: gli studenti, i genitori, il personale ATA e i docenti. Gli organi collegiali competenti possono, inoltre, prendere in considerazione altri apporti che dovessero pervenire dalle associazioni sociali e culturali esterne alla scuola. Sono considerati assolutamente incompatibili con i criteri sopra enunciati, e quindi in ogni modo vietati, atti di intimidazione a danno della libera e democratica espressione o partecipazione delle varie componenti alla vita della scuola, manifestazioni di intolleranza, qualsiasi forma di violenza e discriminazione.
2. La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal "patto formativo"; attraverso di esso si realizzano gli obiettivi del miglioramento della qualità, della trasparenza, della flessibilità, della collegialità e della partecipazione attiva, secondo le modalità definite dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.
3. Nello spirito del "patto formativo", ogni componente si impegna ad osservare e a far osservare il presente regolamento, che, secondo la prassi istituzionale, è adottato dal Consiglio di Istituto ai sensi dell'art.10.3,



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

comma a) del D.Lgs. 297/1994 ed ha pertanto carattere vincolante. Esso è uno strumento a carattere formativo, che definisce le corrette norme relazionali e procedurali alle quali far riferimento, il cui rispetto diviene indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica.

Art. 2 DIRITTI

1. Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata, attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi, anche attraverso attività di orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La scuola garantisce il diritto all'apprendimento nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà d'insegnamento. Ciascuno studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione, che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. I singoli docenti, i consigli di classe e gli organi scolastici individuano le forme opportune di comunicazione della valutazione che garantiscano la riservatezza di ciascuno studente e la correttezza dell'informazione data. La scuola promuove l'attivazione di iniziative finalizzate al recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio.
3. Gli studenti hanno diritto ad essere informati in maniera efficace e tempestiva sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, in particolare, sulle scelte relative all'organizzazione, sulla programmazione didattica, sui criteri di valutazione, sulla scelta dei libri di testo e del materiale didattico in generale e su tutto ciò che può avere conseguenze dirette sulla loro carriera scolastica.
4. Tutte le componenti della comunità scolastica hanno diritto di esprimere la propria opinione. Gli studenti possono pronunciarsi, anche su loro richiesta, riguardo a tutte le decisioni importanti sull'organizzazione della scuola. Devono quindi essere posti nelle condizioni di poter discutere collettivamente e consapevolmente delle proposte formulate dalle altre componenti, di poterle formulare a loro volta e di concorrere alle decisioni finali (secondo le modalità previste dal Regolamento del Comitato Studentesco, dal Piano dell'Offerta Formativa e dalla normativa vigente). Ciascuna componente ha il diritto di diffondere le proprie idee, mediante l'uso di documenti distribuiti alle singole persone, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
5. Ogni componente può riunirsi nelle assemblee previste dai Decreti Delegati; in particolare, le assemblee degli studenti sono considerate parte integrante della loro formazione educativa. Gli studenti hanno diritto di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della Scuola.
6. Gli studenti hanno diritto di associarsi liberamente all'interno dell'Istituto, mediante deposito agli atti, dello statuto dell'associazione, così come previsto dal D.P.R. 567/96 e sue modifiche e integrazioni. Gli studenti hanno diritto di utilizzare gli spazi della scuola, al fine di svolgere iniziative come singoli o come associazioni, secondo le modalità previste dagli specifici regolamenti e convenzioni.

Art. 3 DOVERI

1. La scuola organizza attività integrative, alle quali lo studente può partecipare liberamente. La non partecipazione a tali attività non influisce negativamente sulla valutazione; la partecipazione può dar esito, secondo le modalità previste, a credito scolastico. Le iniziative complementari si inseriscono negli obiettivi formativi della scuola. La partecipazione alle relative attività deve essere tenuta presente dal Consiglio di classe, ai fini della valutazione complessiva dello studente. Le attività integrative e le iniziative complementari sono disciplinate dal D.P.R. 567/96 e sue modifiche e integrazioni. La scuola s'impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad acquisire una strumentazione tecnologica adeguata e ne

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499

Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

promuove l'utilizzo e l'accesso da parte degli studenti, conformemente con le norme che regolano l'utilizzo degli spazi attrezzati.

2. La segreteria è aperta agli studenti, ai docenti e al pubblico secondo orari e modalità stabiliti dal Dirigente e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e resi pubblici mediante affissione all'Albo e pubblicazione nel sito Internet della Scuola.
3. Gli studenti devono:
 - a. frequentare regolarmente i corsi, assolvere assiduamente agli impegni di studio, mantenere un comportamento corretto e collaborativo, rispettare gli orari scolastici;
 - b. avere nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, del personale ATA, il rispetto dovuto;
 - c. osservare le disposizioni organizzative e concernenti la sicurezza, in particolare non usando le scale antincendio, né sostando lungo le stesse ed eseguendo con assoluta tempestività, se necessario, le azioni previste dal "Piano di evacuazione" dell'edificio scolastico;
 - d. rispettare i propri compagni, nella persona e nelle cose, e rifiutare qualunque comportamento assimilabile al bullismo;
 - e. utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola e risarcendo personalmente l'amministrazione dei danni arrecati;
 - f. deporre i rifiuti negli appositi contenitori e avere la massima cura nell'uso degli arredi, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico.

Art. 4

ORARIO DI INGRESSO

1. L'ingresso in aula degli studenti avviene dalle ore 07:55. Il personale docente dovrà già trovarsi in aula. Le lezioni hanno inizio alle ore 8:00
2. Il cancello automatico nella sede del Liceo Scientifico, per l'accesso ai veicoli, viene aperto alle ore 07:30 e chiuso alle ore 07:50; pertanto, personale scolastico e studenti/esse che intendano parcheggiare i propri veicoli all'interno del cancello, ed esclusivamente negli spazi delimitati, avranno accesso al cancello fino alle ore 7:50. Il cancello verrà aperto 10 minuti dopo la fine delle lezioni e, pertanto, i veicoli non potranno uscire prima del suddetto orario. È fatto ASSOLUTO divieto di varcare il cancello pedonale con i ciclomotori
3. Alle ore 08:00 hanno inizio le lezioni per tutti gli studenti senza eccezioni, tranne particolari casi di deroga concessi dal Dirigente Scolastico.
 1. Considerato l'orario di ingresso a scuola alle ore 08:00, l'ingresso agli studenti non sarà più permesso a partire dalle ore 08:05.
 2. Gli studenti possono entrare regolarmente in aula fino alle 8:05; trascorso tale termine, lo studente è ammesso in aula, ma il ritardo è annotato sul registro e deve essere giustificato. I ritardi reiterati (dal quinto in poi per ogni quadrimestre) influiranno sul voto di condotta; dopo l'ottavo ritardo non verrà consentita la partecipazione a una o più uscite didattiche. Lo/a studente/essa che si presenterà in aula dalle ore 08:15 in poi verrà considerato/a presente dalla seconda ora.
 3. Gli studenti pendolari potranno posticipare l'ingresso e anticipare l'uscita, per motivi legati agli orari dei mezzi di trasporto, previa autorizzazione firmata dai genitori. In tal caso il Dirigente si riserva di non concedere l'ingresso posticipato e/o l'uscita anticipata, dopo aver verificato gli effettivi orari dei mezzi di trasporto e appurato, quindi, l'inopportunità della richiesta.



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

Art. 5

INGRESSI POSTICIPATI E USCITE ANTICIPATE

1. Agli studenti non saranno consentiti l'ingresso alla seconda ora o l'uscita anticipata (non prima della quarta ora) se non in casi debitamente certificati e/o motivati, e comunque secondo le modalità di seguito indicate: 4 ingressi e 4 uscite per quadrimestre. In tale numero non sono computate le entrate in ritardo o le uscite anticipate destinate a visite mediche, analisi cliniche e competizioni sportive a livello agonistico, purché debitamente documentate. In caso di superamento del numero consentito di entrate e uscite, il coordinatore ne darà comunicazione alla famiglia e al consiglio di classe, che ne terrà conto per la valutazione del comportamento e per la partecipazione a una o più uscite didattiche.
2. La clausola della quarta ora non vale se la richiesta di uscita anticipata è dovuta a malesseri o infortuni.
3. Il Dirigente o un suo delegato può autorizzare eccezionalmente l'intera classe all'entrata posticipata nel caso in cui non possa assicurare la vigilanza della medesima da parte di un docente.
4. L'uscita anticipata dell'intera classe può essere autorizzata dalla Dirigenza o da un suo delegato, quando il permanere in Istituto risulti rischioso per l'igiene o l'incolumità degli studenti oppure nel caso in cui non fosse possibile in alcun modo garantire l'attività didattica. In quest'ultimo caso la classe non potrà essere licenziata prima della quarta ora, previa comunicazione da parte della scuola alle famiglie tramite sms.
5. Gli studenti minorenni possono lasciare l'Istituto solo se prelevati personalmente da un genitore o da persona da lui delegata per iscritto. I collaboratori scolastici prenderanno nota del rapporto di parentela e degli estremi del documento d'identità dell'adulto sull'apposito registro utilizzato per le uscite anticipate.
6. Lo studente maggiorenne può lasciare l'Istituto senza la presenza del genitore, previa autorizzazione del Dirigente o di un suo delegato.
7. A partire dal mese di maggio sono consentite entrate in ritardo e uscite anticipate, solo in casi eccezionali e documentati.

Art. 6

GIUSTIFICAZIONI

1. Le assenze e i ritardi vanno giustificati tramite il registro elettronico Argo, il giorno successivo e comunque non oltre il secondo giorno successivo a suddetto termine. Il docente della prima ora annoterà puntualmente sul registro elettronico l'avvenuta giustificazione o l'eventuale obbligo a giustificare entro i termini previsti. La ripetuta mancata giustificazione dell'assenza entro tali termini sarà annotata sul registro elettronico e inciderà sul voto di condotta.
2. Nel caso in cui lo studente non dovesse produrre giustificazione entro tre giorni dal verificarsi dell'assenza o del ritardo, il coordinatore di classe provvederà ad avvertire i genitori. Anche le assenze ingiustificate influiranno sull'attribuzione del voto di condotta.
3. Il Coordinatore avrà cura di monitorare le assenze degli studenti e di darne comunicazione tempestiva alle famiglie, qualora il numero di assenze possa pregiudicare la validità dell'anno scolastico.
4. Gli studenti maggiorenni potranno giustificare personalmente assenze e ritardi, in merito ai quali la scuola si riserva comunque la piena facoltà di informare la famiglia per via telefonica, per iscritto o tramite convocazione.
5. Dovranno tuttavia essere giustificate personalmente dai genitori le assenze arbitrarie collettive (più del 50% degli studenti di una classe assenti), fatte salve diverse disposizioni – anche di carattere disciplinare – della Dirigenza. Anche in questo caso gli studenti maggiorenni giustificheranno personalmente le assenze. Di ciò si terrà conto per la valutazione del comportamento.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499

Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

6. Dopo un'assenza per malattia superiore ai cinque giorni, compresi i festivi, per casi con sintomatologia non riconducibile a COVID19, lo studente potrà essere ri ammesso in classe solo consegnando il certificato del medico di base attestante l'idoneità al suo reinserimento nella comunità scolastica. Per le assenze "programmate" dalla famiglia (es. settimana bianca, vacanza, gita, motivi familiari) e comunicate preventivamente alla scuola, non occorre al rientro alcun certificato medico.

Art. 7

USCITE MOMENTANEE

1. Durante lo svolgimento delle lezioni gli studenti non possono allontanarsi dall'aula senza l'autorizzazione dell'insegnante e, comunque, salvo casi eccezionali, non prima dell'inizio della seconda ora. Salvo casi eccezionali, agli studenti è vietato uscire per recarsi ai servizi nell'ora successiva alla ricreazione. Gli studenti possono uscire uno alla volta.
2. Durante le ore di lezione gli studenti non possono sostare da soli nell'androne, nel cortile, sulle scale di sicurezza, nei corridoi dei vari piani e in aule diverse da quelle ove è ospitata la propria classe, se non forniti di apposita autorizzazione.
3. Durante i cambi di ora è espressamente vietato agli studenti allontanarsi dalle proprie aule.
4. Non è permesso agli studenti uscire dalle aule durante l'assenza dell'insegnante. Ai soli rappresentanti è consentita l'uscita per segnalare al collaboratore scolastico l'assenza del docente.
5. Durante l'attività didattica e durante la pausa di socializzazione non è consentito agli studenti uscire dall'Istituto.

Art. 8

UTILIZZO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

1. L'accesso ai distributori automatici di alimenti e bevande da parte delle studentesse e degli studenti è consentito esclusivamente durante la pausa di socializzazione, tranne in casi debitamente motivati e su permesso accordato dal docente.

Art. 9

VIGILANZA

1. I docenti hanno l'obbligo di vigilare sugli studenti all'ingresso, durante le ore di lezione e la pausa di socializzazione, all'uscita.
2. Durante la pausa di socializzazione tutti i docenti vigilano sugli studenti, secondo turni di vigilanza predisposti nelle sedi o, qualora gli studenti rimanessero nelle rispettive classi, secondo l'orario di servizio, al fine di garantire la sicurezza degli studenti e impedire che vengano arrecati danni a persone, alle strutture, alle attrezzature o a cose, e che non vengano rispettate le norme in materia di sicurezza.
3. Durante le ore di lezione i collaboratori scolastici in servizio hanno l'obbligo della vigilanza sugli studenti nei corridoi, negli spazi comuni e nei servizi. Di eventuali irregolarità rilevate devono dare immediata comunicazione al Dirigente o ai Responsabili di plesso o a uno dei Docenti in servizio.
4. Le persone estranee non autorizzate dalla Dirigenza per nessun motivo possono accedere alle aule dell'Istituto.



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR
CM: CTIS00900X

Art. 10 DIVIETO DI FUMO

Comma 1 – Applicazione della normativa

Il presente regolamento disciplina l'applicazione della normativa sul divieto di fumo, in particolare:

- Art. 32 della Costituzione;
- Decreto Legge n. 6 del 12 gennaio 2016, entrato in vigore dal 2 febbraio 2016;
- Art. 4 DL n. 104 del 12 settembre 2013;
- D. Lgs. n. 81/2008;
- Art. 1, comma 189 della Legge n. 311 del 30.12.2004 (legge finanziaria 2005);
- Circolare 17 dicembre 2004 del Ministero della Salute;
- Art. 6 del Decreto-legge n. 32 del 3 marzo 2003;
- Accordo Stato-Regioni del 24.07.2003; Art. 51 della Legge n. 3 del 16.01.2003;
- Legge n° 584 dell'11.11.1975;
- Legge 24/12/1934 art.25.

Comma 2 - Norme anti fumo come fattore educativo

La normativa e le prescrizioni in essa contenute hanno finalità educative e si inquadrano nell'ambito di un più generale obiettivo di prevenzione dalle dipendenze e di una formazione a sani e corretti stili di vita.

Comma 3 - Locali soggetti al divieto di fumo

È stabilito divieto assoluto di fumo in tutti i locali della struttura scolastica, ivi compresi i vani di transito e i servizi igienici, le aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto. Il divieto è esteso anche alle sigarette elettroniche. La presente disposizione è diretta a tutto il personale dell'Istituto, agli studenti e a quanti si trovino, anche occasionalmente, all'interno dei locali e delle pertinenze esterne dell'istituto.

Comma 4 - Divieto di uscita dai locali/ cancelli della scuola

Non è consentito uscire dai locali/cancelli della scuola, durante il proprio orario di lavoro e l'orario scolastico, per fumare.

Comma 5 - Soggetti preposti al controllo dell'applicazione del divieto

È compito dei soggetti preposti al controllo dell'applicazione del divieto:

- sorvegliare affinché sia rispettato il divieto di fumo in tutti i locali della scuola;
- accertare le relative infrazioni e verbalizzarle, individuare l'ammenda da comminare, come previsto dal successivo comma;
- utilizzare gli appositi moduli di contestazione;
- controllare che siano affissi, nell'ambito delle aree di loro competenza, gli appositi cartelli predisposti dalla Dirigenza, contenenti l'indicazione del divieto di fumo, della normativa di riferimento, delle sanzioni applicabili e del nominativo degli addetti alla sorveglianza;

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499

Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

- i soggetti preposti al controllo dell'applicazione del divieto sono nominati dal Dirigente Scolastico.

Comma 6 - Procedimento di accertamento

- Nei casi di violazione del divieto, i soggetti di cui al comma 5 procedono all'accertamento delle relative infrazioni, contestando immediatamente al trasgressore la violazione e provvedendo alla redazione in triplice copia del verbale di accertamento, previa identificazione del trasgressore tramite documento d'identità.
- I soggetti preposti al controllo consegnano una copia del verbale di contestazione al trasgressore, unitamente all'invito a depositare presso la segreteria amministrativa di questo Istituto, entro sessanta giorni, copia della documentazione attestante l'avvenuto inoltro del verbale e copia del pagamento, secondo le modalità specificate nel verbale di accertamento e consegnano la seconda copia alla segreteria amministrativa.
- Qualora il trasgressore sia persona minorenni, la copia del verbale di contestazione dovrà essere notificata ai titolari della potestà genitoriale.
- Nel caso in cui il trasgressore non ottemperi al pagamento nel predetto termine, la Dirigente Scolastica presenterà rapporto, con la prova delle eseguite contestazioni e notificazioni, al Prefetto competente per la conseguente ingiunzione. Ove il trasgressore si rifiuti di sottoscrivere la relata di notifica del verbale, il verbale stesso gli dovrà essere trasmesso mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Comma 7 – Sanzioni

- In considerazione delle finalità dell'Istituto, rivolte alla formazione dei giovani alla cultura della salute, al rispetto delle leggi e delle norme che regolano la vita della comunità e alla tutela dei principi di rispetto e di aiuto reciproco, e non alla mera repressione fine a se stessa, l'irrogazione della sanzione allo studente dell'istituto responsabile della trasgressione sarà preceduta da due 'moniti', costituiti da un richiamo scritto per la prima violazione (da annotare nella sezione "Commento privato" del Registro Elettronico) e da una nota disciplinare per la seconda, entrambi apposti dal coordinatore di classe.
- A partire dalla terza trasgressione del divieto verrà applicata la sanzione prevista dalla normativa vigente. L'infrazione al divieto è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria, il cui importo, come stabilito dall'art. 7 della Legge 584/1975, modificato dall'art. 52, comma 20 della Legge 448/2001, e ulteriormente aumentato del 10% dalla Legge n. 311/2004, art. 1, comma 189 (legge finanziaria 2005), va da un minimo di € 27,50 fino ad un massimo di € 275,00, oltre alle spese di notificazione, qualora il verbale venga spedito a mezzo raccomandata.
- Chiunque violi il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche, di cui all'art. 4, comma 2 del Decreto Legge n.104/2013 cit., è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 7 della Legge 11 novembre 1975, n. 584 e ss.mm.ii.
- I soggetti preposti al controllo commineranno al trasgressore di norma la sanzione minima; in caso di recidiva gradueranno la sanzione fino ad arrivare alla sanzione massima.
- La misura della sanzione viene raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di bambini fino a 12 anni.
- Sulla persona formalmente incaricata di provvedere al controllo del divieto di fumo ricade l'ammenda prevista dalla Legge 11.11.1975, n. 584 e ss.mm.ii., qualora la legge stessa non venga fatta rispettare. Il soggetto incaricato alla vigilanza non può ricevere direttamente il pagamento dal trasgressore ai sensi delle vigenti leggi.
- Il personale e gli studenti dell'Istituto che non osservino il divieto di fumo, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie, possono essere sottoposti a procedimenti disciplinari.



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

- h. Tutto il personale scolastico, docente e non, anche se non formalmente incaricato di contestare le infrazioni, è comunque tenuto a vigilare sull'osservanza del divieto, segnalando ai soggetti preposti le eventuali violazioni.

Art. 11

DOVERE DI DILIGENZA

1. Gli studenti sono corresponsabili della tenuta dei locali e delle attrezzature e hanno l'onere di utilizzare i beni e i servizi scolastici in modo corretto e con diligenza. L'Istituto potrà, nel caso di accertata violazione, applicare sanzioni e chiedere il risarcimento dei danni prodotti.
2. Gli studenti hanno l'onere di custodire i loro effetti personali, non essendo la scuola tenuta a garantire una vigilanza in tal senso.

Art. 12

PRIVACY E USO DI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Premesso che, secondo quanto stabilito dalla Direttiva Ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007, il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponde a una generale norma di correttezza che, peraltro, trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, durante le attività didattiche, a meno che non sia disposto diversamente dal docente per attività specifiche, è vietato tenere accesi i telefoni cellulari e i dispositivi elettronici. Essi vanno dunque riposti nello zaino. Durante le prove scritte è fatto assoluto divieto dell'uso di strumentazione elettronica di ogni tipo (cellulari, smartphone, tablet etc.), che deve dunque essere riposta spenta nello zaino o sulla cattedra, su richiesta del docente. Se durante le prove scritte uno studente viene trovato ad utilizzare suddetta tecnologia, il compito viene ritirato e classificato con valutazione "due", indipendentemente dal suo contenuto. Per tale prova non ci può essere alcun recupero.

La violazione del dovere, per ciascuno studente, di non utilizzare il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici, durante lo svolgimento delle attività didattiche, comporta, quindi, l'irrogazione delle sanzioni disciplinari indicate agli artt. 8-9 del Regolamento di disciplina e inciderà sull'attribuzione del voto di condotta.

Secondo quanto stabilito dal Garante per la privacy, l'utilizzo di cellulari e smartphone deve ritenersi consentito per uso personale e nel rispetto delle persone; pertanto è vietato diffondere immagini e video sul Web.

Si precisa che, anche durante lo svolgimento delle attività didattiche, eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, potranno sempre essere soddisfatte, previa autorizzazione del docente. La scuola continuerà, in ogni caso, a garantire la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie e i propri figli, per gravi e urgenti motivi, mediante gli uffici di segreteria.

Il divieto di utilizzare telefoni cellulari, durante lo svolgimento di attività di insegnamento – apprendimento, opera anche nei confronti del personale docente (cfr. Circolare n. 362 del 25 agosto 1998), in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare all'interno della comunità scolastica le migliori condizioni per uno svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire agli studenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE
Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR
CM: CTIS00900X

REGOLAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Art. 1 ORGANI COLLEGIALI

In base al Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche – D.P.R. n. 275/1999 - gli Organi Collegiali della scuola garantiscono l'efficacia dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nel quadro delle norme che ne definiscono competenze e composizione (art. 16, comma 1).

Nella Scuola funzionano gli Organi Collegiali previsti dall'attuale ordinamento:

- Consigli di classe
- Dipartimenti per aree disciplinari
- Collegio dei Docenti
- Consiglio di Istituto
- Giunta esecutiva
- Comitato per la valutazione del servizio dei Docenti
- Comitato studentesco
- Assemblee degli studenti
- Assemblea dei genitori
- Commissione disciplinare per gli studenti con relativo Organo di Garanzia

Art. 2 CONVOCAZIONE

La convocazione degli Organi Collegiali viene disposta con un preavviso scritto, di norma non inferiore ai cinque giorni, rispetto alla data delle riunioni. Il Dirigente Scolastico può chiedere la convocazione, senza il rispetto di tale preavviso, di tutti gli organi collegiali per urgenti esigenze amministrative o didattiche o disciplinari.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto sono convocati dal Presidente o da un terzo dei loro componenti in orario non coincidente con quello scolastico, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità; comunque, almeno una volta a quadrimestre.

La convocazione del Consiglio d'Istituto deve essere comunicata a ciascun membro dell'organo collegiale e deve indicare gli argomenti da trattare nella seduta. Di ogni seduta dell'organo collegiale viene redatto processo verbale, firmato dal Presidente e dal segretario, su apposito registro con pagine numerate.

Art. 3 PROGRAMMAZIONE

Ciascuno degli organi collegiali programma le proprie attività nel tempo, in rapporto alle proprie competenze, allo scopo di realizzare, nel limite del possibile, un ordinato svolgimento delle attività stesse, raggruppando, a date prestabilite in linea di massima, la discussione di argomenti per i quali si preveda verisimilmente la necessità di



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

adottare decisioni, proposte o pareri. Ciascun organo collegiale opera in forma coordinata con gli altri organi collegiali che esercitano in determinate materie competenze parallele, ma con rilevanza diversa.

Il Dirigente Scolastico, nell'esercizio della funzione di coordinamento, programma l'attività dei singoli organi collegiali in modo da realizzare un calendario, sia pure di massima, delle rispettive riunioni, al fine di dare attuazione al PTOF. Il calendario può subire modifiche e adattamenti, in relazione a sopraggiunte esigenze organizzative e/o didattiche della scuola. Le elezioni, per gli organi collegiali di durata annuale (Consigli di classe: rappresentanti genitori e alunni; Consiglio d'Istituto: rappresentanti alunni), hanno luogo, possibilmente nello stesso giorno, entro il mese di ottobre. Sono fatte salve diverse disposizioni ministeriali.

Le eventuali "varie ed eventuali" possono essere presentate al termine della seduta e, se approvate dalla maggioranza dei presenti, devono essere assunte nell'ordine del giorno della riunione successiva. Nel caso si ravvisino motivi improcrastinabili di urgenza, il Collegio e/o il Consiglio di classe o d'Istituto possono inserire l'argomento all'ordine del giorno della medesima seduta e deliberare in merito.

Art. 4

CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe ha funzione propositiva, esprime pareri non vincolanti in ambito educativo didattico e attività di sperimentazione (Art. 3 del D.P.R. n°416 del 31.05.1974 e dall'articolo 5 del D.lgs. n. 297 del 16.04.1994).

I Consigli di classe sono presieduti rispettivamente dal Dirigente Scolastico oppure dal docente-coordinatore, membro del Consiglio stesso, suo delegato. Di esso fanno parte n. 2 rappresentanti degli studenti e n. 2 rappresentanti dei genitori regolarmente eletti entro il primo trimestre di ogni anno scolastico; si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, col compito di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione e di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e studenti.

Le competenze relative alla valutazione quadrimestrale e di scrutinio finale spettano al Consiglio di classe con la sola presenza dei docenti. Le funzioni di segretario del Consiglio sono attribuite al docente coordinatore, quando è presente il Dirigente; in caso contrario il docente coordinatore individuerà un segretario tra gli altri docenti componenti del Consiglio. I verbali saranno letti e approvati nella seduta successiva.

Il Consiglio di classe è convocato dal Dirigente Scolastico di propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata del docente coordinatore e/o di un terzo dei suoi componenti in orario non coincidente con quello scolastico.

La convocazione del Consiglio di classe dovrà contenere l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 5

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I Dipartimenti disciplinari, in qualità di organi di gestione didattica, sotto articolazione del Collegio dei Docenti, adottano un loro regolamento. I verbali saranno letti e approvati nella seduta successiva.

Art. 6

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico ed è composto da tutti i docenti di ruolo e non di ruolo, ivi compresi i supplenti a tempo determinato. Esso può riunirsi come:

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499

Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

- Collegio unitario
- Collegio a sezione separata (per sedi)

Al Collegio sono attribuite tutte le funzioni previste dall'art. 4 del D.P.R. n°416 del 31.05 1974, dall'articolo 7 del Decreto Legislativo n° 297 del 16.04.1994 e dal DPR n 275 del 8/3/199 - Regolamento in materia di Autonomia.

Il Collegio ha potere deliberante per quanto riguarda il funzionamento didattico dell'Istituto (sperimentazione, ricerca, innovazione metodologico - didattica).

Esso deve inoltre, nel quadro della legge sull'Autonomia scolastica, individuare le Commissioni e la composizione delle Commissioni di lavoro che ritiene opportune per il buon funzionamento dell'Istituto.

Deve individuare ed eleggere al proprio interno i docenti Funzioni Strumentali.

Deve elaborare, approvare e verificare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

I verbali del Collegio e i relativi materiali sono messi a disposizione dei docenti e sono letti e approvati nella seduta successiva.

Art. 7

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto trova la sua definizione normativa nel Testo Unico delle disposizioni vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado approvato con il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Osserva, inoltre, le norme contenute nel Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" approvato con il Decreto Interministeriale 1° febbraio 2001, n. 44, l'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991, n. 215, recante "Elezione degli organi collegiali a livello di circolo-istituto" e tutte le altre norme che dispongono sul suo funzionamento. Parziali modifiche sono state introdotte dalla Legge 107/15.

Il Consiglio di Istituto, nel quale sono rappresentate tutte le componenti della scuola, è organo di governo unitario dell'Istituto. Ogni membro del Consiglio di Istituto non rappresenta solo la componente della quale è stato eletto, ma l'intera comunità scolastica, facendosi promotore dell'unità di indirizzo di tutte le componenti. Il Presidente è garante di tale unità di indirizzo.

È obiettivo del Consiglio di Istituto mantenere e sviluppare, nei loro aspetti educativi, le relazioni fra l'attività interna della scuola e la vita della società civile.

La prima convocazione del Consiglio di Istituto, immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri risultati eletti, è disposta dal Dirigente Scolastico.

Nella prima seduta, il Consiglio di Istituto è presieduto dal Dirigente Scolastico ed elegge, tra i rappresentanti dei genitori membri del Consiglio stesso, il proprio presidente. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto. Sono candidati tutti i genitori membri del Consiglio di Istituto. È considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti rapportata al numero dei componenti del Consiglio di Istituto.

Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti, sempre che siano stati presenti la metà più uno dei componenti in carica. In caso di parità si ripete la votazione finché non si determini una maggioranza relativa (D.M. 26 luglio 1983). Il Consiglio di Istituto può deliberare di eleggere anche un vice presidente, da votarsi fra i genitori componenti il consiglio stesso con le stesse modalità previste per l'elezione del presidente. In caso di impedimento o di assenza del presidente ne assume le funzioni il vice presidente o, in mancanza anche di questi, il consigliere più anziano di età.

Il Consiglio di Istituto è convocato dal presidente.

Il presidente del Consiglio di Istituto è tenuto a disporre la convocazione del consiglio su richiesta del presidente della Giunta Esecutiva.



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

L'ordine del giorno è predisposto dal Dirigente Scolastico d'intesa con il Presidente del Consiglio stesso.

A conclusione di ogni seduta del Consiglio di Istituto, singoli consiglieri possono indicare argomenti da inserire nell'ordine del giorno della riunione successiva.

Il Consiglio di Istituto può invitare esperti con funzione consultiva a partecipare ai propri lavori; può inoltre costituire commissioni.

Le sedute del Consiglio di Istituto, ad eccezione di quelle nelle quali si discutono argomenti riguardanti singole persone, sono pubbliche. Possono assistere, compatibilmente con l'idoneità del locale ove si svolgono, gli elettori delle componenti rappresentate in Consiglio.

Ove il comportamento del pubblico, che comunque non ha diritto di parola, non sia corretto, il presidente ha il potere di disporre la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in forma non pubblica. La pubblicità degli atti del Consiglio di Istituto avviene mediante pubblicazione sul sito della scuola.

Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato.

Si osservano, inoltre, le disposizioni in materia di accesso ai documenti amministrativi, di cui alla legge 7/8/1990, n. 241, art. 6.

Il consigliere assente per tre volte consecutive sarà invitato dalla presidenza a presentare per iscritto le giustificazioni dell'assenza.

Ove risultasse assente alla successiva seduta, sarà dichiarato decaduto dal Consiglio di Istituto con votazione a maggioranza relativa. Le giustificazioni presentate saranno esaminate dal Consiglio: ove le assenze siano ritenute ingiustificate dalla maggioranza assoluta del Consiglio, il consigliere decade dalla carica. Ogni consigliere giustifica le sue assenze, attraverso la segreteria della scuola, al presidente del Consiglio di Istituto.

Art. 8

GIUNTA ESECUTIVA

Il Consiglio di Istituto nella prima seduta, dopo l'elezione del presidente, che assume immediatamente le sue funzioni, elegge nel suo seno una Giunta Esecutiva composta da un docente, un rappresentante del personale ATA, un genitore e uno studente, secondo modalità stabilite dal Consiglio stesso e con voto segreto.

Della Giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il DSGA, che svolge anche la funzione di segretario della Giunta stessa.

La Giunta Esecutiva prepara i lavori del Consiglio di Istituto, predisponendo tutto il materiale necessario a una corretta informazione dei consiglieri prima della seduta del Consiglio.

Art. 9

COMITATO DI VALUTAZIONE

La legge 107/15 ha modificato parzialmente le funzioni e la composizione del Comitato, precedentemente normato dal D. Lgs. n. 297/94, che è istituito presso ogni istituzione scolastica.

Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- a. tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di istituto;
- b. un genitore individuato dal Consiglio di Istituto;
- c. uno studente individuato dal Consiglio di Istituto;

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499

Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

- d. un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Dirigente convoca il Comitato per la valutazione dei docenti neo-assunti, che hanno concluso l'anno di formazione. A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui alla lettera a, ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

Art. 10 COMITATO STUDENTESCO

I rappresentanti degli studenti nei Consigli di classe possono esprimere un Comitato studentesco d'Istituto. Il Comitato studentesco può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio di Istituto.

Art. 11 ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI

Le assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

1. Le assemblee studentesche possono essere di classe o d'Istituto.
2. È consentito lo svolgimento di un'assemblea d'Istituto e una di classe al mese nel limite, la prima, delle ore di lezione di una giornata e, la seconda, di due ore.
3. Le assemblee di classe e di Istituto non possono essere tenute sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico.
4. Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali.
5. Alle assemblee d'Istituto svolte durante l'orario delle lezioni può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio d'Istituto.
6. A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.
7. Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.
8. All'assemblea d'Istituto possono assistere come osservatori non partecipanti, oltre al Dirigente Scolastico o un suo delegato, i docenti che lo desiderino.
9. La richiesta dell'assemblea di classe, indicante l'ordine del giorno, deve essere presentata, con congruo preavviso, al Dirigente Scolastico (o al responsabile di plesso) che dà l'autorizzazione. In caso di necessità o di particolare urgenza il Dirigente può consentire lo svolgimento dell'assemblea su richiesta dei rappresentanti di classe con ridotto tempo di preavviso.
10. L'assemblea di classe, oltre a discutere temi di interesse generale, può ovviamente discutere di problemi interni alla classe relativi alla didattica, alle relazioni con i docenti o con l'Istituto. Rispetto a questi temi può formulare proposte, pareri e richieste che i rappresentanti di classe devono portare all'attenzione dei docenti durante i consigli di classe.
11. All'assemblea di classe i docenti possono partecipare, su richiesta degli studenti, fermo restando l'obbligo alla vigilanza per il docente che ha concesso l'assemblea. Allo stesso docente è fatto divieto uscire dall'edificio durante lo svolgimento dell'assemblea.
12. L'assemblea d'Istituto deve darsi per il proprio funzionamento un regolamento, che viene inviato in visione al Consiglio d'Istituto.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499

Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

13. L'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta dei rappresentanti di Istituto o del rappresentante della maggioranza del Comitato studentesco d'Istituto o su richiesta dei rappresentanti di tutte le classi o del 10% degli studenti, con congruo preavviso. In caso di necessità o di particolare urgenza il Dirigente può consentire lo svolgimento dell'assemblea su richiesta dei rappresentanti di Istituto con ridotto tempo di preavviso.
14. L'assemblea di Istituto avrà inizio alle ore 8:30, dopo la rilevazione delle presenze a cura del docente della prima ora.
15. Durante l'orario concordato per l'assemblea di Istituto le lezioni sono sospese. I locali scolastici accessibili sono esclusivamente quelli determinati dalla Direzione scolastica sulla base della richiesta degli studenti che hanno convocato l'assemblea. L'uscita degli studenti dalla scuola nel giorno di assemblea è autorizzata allo scioglimento dei lavori.
16. Nel giorno di assemblea non sono ammesse entrate in ritardo o uscite in orari diversi da quelli indicati al punto precedente.
17. L'Assemblea d'Istituto può articolarsi in ciascuna sede in assemblee delle classi del biennio e del triennio, in orari distinti in ragione degli spazi disponibili e delle norme di sicurezza.
18. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere preventivamente comunicati al Dirigente Scolastico.
19. I lavori dell'Assemblea sono coordinati da un Presidente nominato dagli studenti che hanno convocato l'assemblea. Il nominativo del Presidente è comunicato al Dirigente Scolastico all'atto della richiesta dell'assemblea da parte degli studenti.
20. Il Presidente, eletto dall'assemblea, cura l'espletamento dell'ordine del giorno, dà e toglie la parola e, più in generale, modera il dibattito, garantendo l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti.
21. Per garantire il buon andamento dell'assemblea il Presidente è coadiuvato da un servizio d'ordine, costituito da non più di 8 studenti maggiorenni, i cui nominativi sono comunicati al Dirigente Scolastico all'atto della richiesta dell'assemblea da parte degli studenti.
22. Il servizio d'ordine vigila sul rispetto delle norme vigenti relative alla sicurezza, sull'applicazione delle regole interne dell'Istituto, sul divieto di fumo, sull'ordinata disposizione e sui movimenti dei partecipanti.
23. Il Presidente ha inoltre facoltà di sciogliere l'Assemblea nel caso in cui constati l'impossibilità di un ordinato svolgimento dei lavori.
24. Il Dirigente Scolastico o un suo delegato ha facoltà di sospendere, rimandare o annullare l'Assemblea nel caso di violazione del regolamento, per ragioni di sicurezza e salvaguardia delle risorse materiali, per sopravvenuti motivi eccezionali.
25. Al termine dell'Assemblea o il giorno successivo, il Presidente dell'Assemblea è tenuto a riferire al Dirigente Scolastico o al responsabile di plesso relativamente al regolare svolgimento dell'assemblea stessa e alle deliberazioni eventualmente assunte.

Art. 12

ASSEMBLEE DEI GENITORI

I genitori delle studentesse e degli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola secondo le modalità previste dagli artt. 12 e 15 del Testo Unico del 16 aprile 1994, n. 297.

Le assemblee si svolgono fuori dall'orario delle lezioni.

L'assemblea dei genitori può essere di classe, di sezione, di plesso, d'istituto.

Le assemblee ordinarie rientrano all'interno del calendario che si predispose ad inizio d'anno nel contesto degli incontri scuola – famiglia. La richiesta per lo svolgimento di assemblee straordinarie è rivolta al Dirigente Scolastico con l'indicazione dei locali richiesti, della data e ora della riunione, degli argomenti all'ordine del giorno e del nome di chi presiederà l'assemblea.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499

Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IIS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

Possono chiederne la convocazione docenti, rappresentanti dei genitori, consiglieri del Consiglio d'Istituto.
L'assemblea dei genitori è liberamente costituita e autoregolamentata.

Art. 13 ORGANO DI GARANZIA

È costituito presso l'I.I.S.S. "Ven. Ignazio Capizzi", ai sensi dell'art. 21, comma 2, del DPR n. 249 del 24 giugno 1998 e modificato dal D.P.R. 235/2007, l'Organo di Garanzia.

REGOLAMENTO DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499

Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE
Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR
 CM: CTIS00900X

Art.1

ISTITUZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Vengono istituiti i dipartimenti disciplinari, così come deliberato dal Collegio dei Docenti del 05 settembre 2022 e in applicazione del D.lgs. n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 così recita: *“Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni”*.

Art. 2

ARTICOLAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I dipartimenti disciplinari comprendono tutte le discipline dell'area interessata e sono articolati secondo la tabella sottostante:

DIPARTIMENTI	CLASSI DI CONCORSO
Dipartimento di Lettere (docenti Liceo Artistico e Classico)	A011–A013
Dipartimento di Lettere (docenti Liceo Scientifico, IPSASR e IPSIA)	A011-A012
Dipartimento di Religione (docenti tutte le sedi)	IRC
Dipartimento di Lingua inglese (docenti tutte le sedi)	AB24
Dipartimento di Matematica, Fisica, Scienze e Informatica (docenti Liceo Scientifico, IPSIA, IPSASR)	A020 – A026 - A034 – A041 - A050
Dipartimento di Matematica, Fisica e Scienze (docenti Liceo Artistico e Classico)	A027 – A034 – A050
Dipartimento di Diritto, Storia e Filosofia (docenti tutte le sedi)	A019 – A046
Dipartimento di Scienze motorie (docenti tutte le sedi)	A048
Dipartimento materie di indirizzo Liceo Artistico e Storia dell'arte	A008 – A009 - A010 - A014 – A017 - A054
Dipartimento materie di indirizzo IPSIA	A040 – A042 – B015 – B017
Dipartimento materie di indirizzo IPSASR	A051 – B011
Dipartimento Sostegno	ADSS

Art. 3

ORGANI DIPARTIMENTALI



IIS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

Il sistema dei dipartimenti è formato dagli organismi seguenti con le prerogative, le competenze e le regole di funzionamento definite nei successivi articoli:

1. Dipartimenti disciplinari
2. Comitato Tecnico Didattico

Al Dirigente Scolastico è riservato il ruolo di coordinamento generale del sistema dipartimentale e di raccordo con il Collegio dei Docenti.

Il Dirigente Scolastico sostituisce i Dipartimenti e il Comitato Tecnico Didattico nelle funzioni di auto-organizzazione a questi riconosciute, qualora ne ravvisi la necessità.

Compete al Dirigente Scolastico la prima convocazione degli stessi organismi all'inizio di ciascun anno scolastico.

Art. 4

COMPOSIZIONE E PREROGATIVE DEI DIPARTIMENTI

Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti e insegnanti tecnico-pratici delle discipline d'ambito.

È presieduto dal Dirigente Scolastico o, su delega del D.S., dal coordinatore del dipartimento.

È prerogativa del dipartimento raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento.

Il dipartimento ha il compito di:

- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali, predisponendo la programmazione didattico-disciplinare;
- definire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;
- definire criteri e griglie di valutazione comuni;
- concordare strategie comuni relative alle scelte didattiche e metodologiche;
- sperimentare e diffondere rinnovate metodologie di intervento didattico, finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal PTOF;
- assecondare un continuo scambio di idee per ogni punto della pianificazione didattica, confrontando quindi il processo di insegnamento-apprendimento e facilitando la partecipazione collettiva agli obiettivi standard richiesti a livello di conoscenze, abilità e competenze;
- definire azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili e DSA;
- predisporre prove comuni da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;
- progettare interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di recupero e di potenziamento per lo sviluppo delle eccellenze;
- scegliere l'adozione di eventuali materiali di supporto didattico-formativo;
- predisporre l'adozione dei libri di testo.

Per l'espletamento dei vari compiti i dipartimenti hanno facoltà di organizzarsi in sub-dipartimenti. Le determinazioni di questi ultimi devono essere, in ogni caso, riassunte con delibera del dipartimento.

Art. 5

FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499

Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

1. Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio dei docenti. Sono convocate almeno in quattro momenti distinti dell'anno scolastico:
 - prima dell'inizio delle attività didattiche (settembre) per stabilire le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale;
 - all'inizio dell'anno scolastico (fine settembre/primi di ottobre) per concordare l'organizzazione generale del Dipartimento, proporre progetti da inserire nel PTOF da realizzare e/o sostenere e discutere circa gli esiti delle prove d'ingresso;
 - al termine del primo quadrimestre (inizio febbraio) per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività e apportare eventuali elementi di correzione;
 - prima della scelta dei libri di testo (aprile-maggio) per dare indicazioni sulle proposte degli stessi.
2. Il Dirigente Scolastico può valutare ad inizio anno la programmazione di un maggiore numero di ore per specifiche esigenze.
3. Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:
 - discussione moderata dal coordinatore, che assegna la parola sulla base dell'ordine di prenotazione;
 - delibera sulle proposte.
4. Le delibere:
 - vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti;
 - non possono essere in contrasto con il PTOF, pena la loro validità;
 - una volta approvate, diventano parte delle delibere del Collegio dei Docenti;
 - le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante;
 - la discussione e le delibere sono riportate a verbale nel rispetto di quanto indicato dal capo III, art. 10 comma 2 del C.C.N.L. 1998 – 2001 assunto dal vigente C.C.N.L.
5. Ciascun docente:
 - ha l'obbligo contrattuale (ex art. 27 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di dipartimento;
 - in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente;
 - ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere, purché entro 7 giorni prima della data dell'incontro stesso.
6. Le riunioni del dipartimento sono convocate dalla dirigenza o dal coordinatore su propria iniziativa o obbligatoriamente su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento.

Art. 6

NOMINA E COMPITI DEL COORDINATORE

Il coordinatore di ciascun dipartimento viene nominato dai membri del dipartimento stesso o dal Dirigente, qualora non si trovasse accordo all'interno dello stesso, e svolge i seguenti compiti:

- rappresenta il proprio dipartimento;
- cura la stesura della programmazione prodotta dal dipartimento predisponendola in formato elettronico e consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del dipartimento;
- d'intesa con il Dirigente Scolastico, convoca, con un preavviso minimo di 7 giorni, le riunioni di dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività, tramite circolare;

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499

Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

- partecipa alle riunioni dei coordinatori di dipartimento convocate dal Dirigente Scolastico;
- fissa l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate dai singoli docenti;
- su delega del Dirigente Scolastico, presiede il dipartimento e ne verbalizza le sedute; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene riportato sul registro generale dei verbali di dipartimento. Alla fine della discussione, quando ve ne sia la necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire, tramite il Comitato Tecnico Didattico, nelle delibere del Collegio dei Docenti. Qualora la convocazione del Collegio sia lontana nel tempo e non si ritenga necessaria una sua convocazione straordinaria, le delibere del dipartimento vengono trasmesse comunque al Comitato Tecnico Didattico;
- è membro d'ufficio del Comitato Tecnico Didattico e partecipa alle riunioni;
- comunica ai docenti del proprio dipartimento le indicazioni e le delibere del Comitato Tecnico Didattico; parimenti, al Comitato Tecnico Didattico comunica le posizioni (di maggioranza e di minoranza) e le delibere assunte in dipartimento e ogni altra notizia che possa giovare alla buona conduzione del dipartimento e del Comitato Tecnico Didattico. Il Comitato Tecnico Didattico inserisce la discussione del caso nel suo ordine del giorno;
- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Qualora il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente Scolastico e, alla prima riunione, al Comitato Tecnico Didattico.

Art. 7

COMITATO TECNICO DIDATTICO

Il Comitato Tecnico Didattico è presieduto dal Dirigente Scolastico o da persona delegata da questi ed è composto da tutti i coordinatori di dipartimento. Le riunioni del Comitato Tecnico Didattico si svolgono nei limiti dell'art. 27 del vigente C.C.N.L. e seguono le stesse modalità di convocazione, di deliberazione e di verbalizzazione dei dipartimenti disciplinari. La verbalizzazione delle sedute verrà affidata a turno ai docenti membri del gruppo.

Il Comitato Tecnico Didattico ha i seguenti compiti:

- comunicare e diffondere le proposte e/o le decisioni effettuate dai diversi dipartimenti;
- confrontarsi ed esprimere pareri sulle proposte di attività svolte dai dipartimenti;
- svolgere una funzione consultiva nei confronti del Dirigente Scolastico.

Art. 8

EFFICACIA DELLE DELIBERE

Le delibere dei dipartimenti sono immediatamente efficaci se riguardano aspetti specifici delle discipline in essi rappresentate.

Per questioni di carattere generale, i dipartimenti elaborano proposte destinate, per il tramite del Comitato Tecnico Didattico, al Collegio dei Docenti che delibera in merito.

Le delibere dei dipartimenti e del Comitato Tecnico Didattico vengono portate a conoscenza del Collegio dei Docenti nella seduta immediatamente successiva di questo o, nel caso di motivi di urgenza a giudizio del Dirigente Scolastico o della maggioranza dei componenti il Comitato Tecnico Didattico, in una seduta appositamente convocata.



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

Il Collegio dei Docenti fa proprie le delibere dei Dipartimenti disciplinari e del Comitato Tecnico Didattico senza procedere ad ulteriore discussione e/o votazione. Il Collegio dei Docenti delibera, per gli aspetti rilevanti, l'inserimento delle delibere dei Dipartimenti disciplinari e del Comitato Tecnico Didattico nel PTOF.

Art. 9

MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Il regolamento viene modificato con la medesima maggioranza. L'iniziativa di modifica può essere del Dirigente Scolastico, della maggioranza dei docenti in servizio oppure della maggioranza dei componenti del Comitato Tecnico Didattico. La richiesta di modifica deve accludere la proposta di modifica rappresentata dal testo del regolamento quale risulterebbe dalle modifiche con chiara evidenziazione dei cambiamenti che si propongono nonché da apposita relazione illustrativa.

Il Dirigente Scolastico provvede a convocare allo scopo il Collegio dei Docenti o ad inserire la proposta all'ordine del giorno della seduta immediatamente successiva già calendarizzata.

Art. 10

SUPPORTO ORGANIZZATIVO – FUNZIONALE ALLE ATTIVITÀ DEL SISTEMA DIPARTIMENTALE

Il Dirigente Scolastico provvede ad assicurare, nell'ambito della struttura logistico-amministrativa dell'Istituzione scolastica, la disponibilità dei tempi, degli spazi, delle risorse materiali e umane necessarie all'efficace ed efficiente sviluppo delle attività dipartimentali in relazione, secondo un'elencazione non esaustiva, alla predisposizione della modulistica, allo svolgimento delle riunioni, all'archiviazione della documentazione prodotta, alla conservazione dei verbali delle riunioni.

REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

Art. 1

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499

Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

FINALITÀ E COMPITI

1. L'Organo di Garanzia si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere e assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.
2. Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono:
 - prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
 - esaminare i ricorsi presentati dagli studenti dell'istituto in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma di regolamento di disciplina.
3. L'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

Art. 2

COMPOSIZIONE

1. L'Organo di Garanzia è composto da:
 - il Dirigente Scolastico, che lo presiede;
 - un docente designato dal Consiglio di Istituto;
 - un rappresentante eletto dagli studenti;
 - un rappresentante dei genitori tra quelli eletti nel Consiglio d'Istituto.
 2. Sono inoltre nominati tre membri supplenti (un docente, uno studente e un genitore), che subentrano nei casi di temporanea impossibilità o di non compatibilità.
 3. L'Organo di Garanzia dura in carica per un triennio; viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto. Per la componente studentesca, per cui è previsto il rinnovo annuale della rappresentanza in Consiglio di Istituto, il rinnovo è annuale.
- Le cause di incompatibilità sono individuate nelle seguenti:

- qualora il componente dell'Organo di Garanzia faccia parte dell'organo collegiale che ha irrogato la sanzione disciplinare;
- qualora il componente dell'Organo di Garanzia sia lo studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso o il suo genitore o tutore;
- qualora il componente dell'Organo di Garanzia sia docente, studente o genitore della medesima classe dello studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso.

In tali casi il Presidente dell'Organo di Garanzia procede alla loro sostituzione con il membro supplente.

La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti, designato dal Presidente.

Art. 3

MODALITÀ E CRITERI DI FUNZIONAMENTO GENERALI

- a. L'Organo di Garanzia viene convocato dal Presidente.
- b. La convocazione ordinaria deve essere effettuata con un preavviso di almeno tre giorni. In caso di particolari motivi d'urgenza, il Presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno di anticipo.
- c. Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute, di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'Organo di Garanzia, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499

Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

consenso dell'organo stesso e/o per scopi non attinenti alle finalità dell'Organo di Garanzia.

- d. Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia devono essere sancite da una votazione, nella quale non è ammessa l'astensione. L'esito della votazione formerà oggetto di apposito verbale. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- e. Il verbale della riunione dell'Organo di Garanzia è accessibile, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.
- f. L'Organo di Garanzia ha facoltà di approvare al suo interno, a maggioranza semplice, un eventuale regolamento per il suo funzionamento.
- g. L'organo si riunisce con la presenza di tutti e quattro i membri e le delibere vengono assunte all'unanimità.

Art. 4

RICORSI PER LE PROBLEMATICHE STUDENTI-DOCENTI O CON ALTRO PERSONALE SCOLASTICO E PER L'APPLICAZIONE DELLO STATUTO

- a. L'Organo di Garanzia prende in considerazione e si pronuncia sui conflitti interni alla scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e sui problemi inerenti al rapporto studenti/docenti.
- b. Per problemi che attengono al rapporto tra docenti e studenti si intendono tutti i problemi relativi tanto alla didattica quanto alle relazioni che coinvolgono sezioni, classi o parti significative delle stesse o anche singoli studenti.
- c. L'Organo di Garanzia promuove con finalità di prevenzione ogni attività utile a verificare e migliorare la qualità dei rapporti tra docenti e studenti, attraverso incontri di formazione, questionari, monitoraggi e ogni altra iniziativa adeguata a tal fine.
- d. L'Organo di Garanzia riceve, inoltre, segnalazioni da chiunque vi abbia interesse, in particolare da parte dei rappresentanti di classe (genitori o studenti), in ordine a problemi emersi nel corso di assemblee di sezione o di classe, da parte dei docenti e da parte di studenti.
- e. L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico (o dal suo sostituto designato), che è tenuto a convocarlo ogni volta pervenga una segnalazione.
- f. Sulla base della segnalazione ricevuta, l'Organo di Garanzia, collettivamente o per mezzo di uno o più dei suoi componenti o di altri genitori, docenti o studenti appositamente delegati, si impegna a raccogliere informazioni documentate, decidendo poi a maggioranza (con eventuale voto prevalente del Presidente), se il problema sollevato meriti attenzione e debba essere avviato a soluzione, adottando in tal caso tutte le opportune iniziative.

Art. 5

RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI

- a. Il ricorso avverso una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina può essere presentato dallo studente o da uno dei genitori (per lo studente minorenni) mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di Garanzia, in cui devono essere riassunti i fatti ed espresse le proprie considerazioni riguardanti l'accaduto. Non verranno esaminate istanze che contengono fatti o considerazioni non pertinenti all'accaduto.
- b. Il ricorso deve essere presentato in segreteria alunni entro il termine prescritto di quindici giorni dalla comunicazione della sanzione, come da Regolamento di Istituto. I ricorsi presentati fuori termine non saranno in nessun caso presi in considerazione.
- c. Fino al giorno che precede la riunione dell'Organo di Garanzia per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e/o documentazione integrative.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499

Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

- d. Ricevuto il ricorso, il Presidente, o personalmente o nominando un componente istruttore, provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente o dell'organo che ha irrogato la sanzione, della famiglia, del Consiglio di Classe, dello stesso Dirigente Scolastico o di chi sia stato coinvolto o citato.
- e. Il materiale reperito dall'istruttore viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'Organo di Garanzia.
- f. L'organo si riunisce entro i tempi previsti e alla seduta chiama a partecipare lo studente a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare, accompagnato dai genitori, la cui presenza è obbligatoria in caso di alunni minorenni.
- g. Qualora la sanzione sia stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anche quest'ultimo è chiamato a partecipare alla seduta.
- h. Tutte le testimonianze sono rese a verbale.
- i. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola, tenuto conto della disponibilità dei locali per svolgere tali attività, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, secondo modalità concordate tra l'Ufficio di Presidenza, i servizi del territorio e il coordinatore di classe.
- j. La deliberazione dell'Organo di Garanzia viene trasmessa al Dirigente Scolastico nel caso in cui non abbia partecipato alla seduta.
Il Dirigente Scolastico provvederà a informarne inoltre il Consiglio di Classe, tramite il registro elettronico.
- k. La famiglia dello studente verrà informata di tale deliberazione mediante posta elettronica con avviso di ricevimento.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Art. 1 PREMESSA

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499

Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

Gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR n. 294/1988 e successive integrazioni) e in caso di infrazioni saranno sottoposti alle sanzioni previste dal presente regolamento disciplinare.

Costituiscono mancanze disciplinari i comportamenti degli studenti durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (quali attività integrative, visite guidate o viaggi di istruzione, etc.), che costituiscano infrazione dei loro doveri o siano lesivi dei diritti dei singoli.

La scuola ha il dovere di contrastare i comportamenti scorretti affinché non si ripetano e per indurre lo studente responsabile a correggerli e a riparare il danno, qualora esistente.

Art. 2

ORGANI COMPETENTI AD IRROGARE SANZIONI

Organi competenti a irrogare sanzioni disciplinari:

- a) il singolo docente;
- b) il Dirigente scolastico o un suo delegato;
- c) il Consiglio di classe;
- d) il Consiglio di istituto.

Per l'esame dei ricorsi avverso i provvedimenti di competenza del consiglio di classe e del consiglio di istituto, è istituito l'Organo interno di garanzia.

Art. 3

PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL DOCENTE

Qualora riscontri comportamenti scorretti o violazioni del regolamento scolastico, sia nel corso della propria lezione, sia in altri momenti della giornata, il docente provvede, secondo la gravità del fatto e a sua discrezione, a richiamare verbalmente lo studente, oppure ad annotare sul registro di classe il richiamo.

Non è ammesso l'allontanamento degli studenti dalla classe.

Il docente ha diritto e dovere di intervenire nei confronti di qualsiasi studente, anche non appartenente al proprio corso e alle proprie classi, allorché sia testimone diretto di comportamenti scorretti.

Art. 4

PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico o i suoi delegati possono procedere con richiami verbali e ammonizioni scritte.

Art. 5

PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai fini dell'adozione dei provvedimenti disciplinari, il consiglio di classe è convocato con la presenza di tutti i docenti, dei rappresentanti degli studenti e dei genitori eletti, dello studente coinvolto accompagnato dagli esercenti la potestà genitoriale se minorenni. Lo studente maggiorenne partecipa personalmente o, nel caso in cui lo desideri, accompagnato dall'esercente la potestà genitoriale.

Il docente e/o studente, membro dell'organo interno di garanzia, qualora faccia parte del consiglio stesso o sia direttamente coinvolto, deve astenersi dal partecipare alla riunione, salvo il tempo strettamente necessario

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499

Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

all'eventuale sua relazione sul fatto da sanzionare.

Il consiglio di classe è competente ad adottare, su richiesta di uno o più dei suoi membri, i seguenti provvedimenti:

- a. sospensione dalle lezioni, fino ad un massimo di quindici giorni;
- b. in alternativa alla sospensione delle lezioni, definizione delle attività a beneficio della scuola o della comunità;
- c. deferimento dello studente al Consiglio di Istituto solo in caso di infrazioni di particolare gravità, o quando siano stati commessi atti che violano la dignità della persona umana e ove vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

Avverso i provvedimenti adottati dal Consiglio di classe, entro 15 gg, è ammesso ricorso all'Organo interno di garanzia.

Art. 6

PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è competente ad adottare i seguenti provvedimenti:

- a. allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni;
- b. allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni, con eventuale esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione all'esame di Stato. Avverso i provvedimenti adottati dal Consiglio di Istituto è ammesso ricorso all'Organo interno di Garanzia. Per l'adozione dei provvedimenti di sua competenza, il Consiglio di Istituto è convocato dal presidente su richiesta del Dirigente scolastico o, in sua assenza, del collaboratore delegato vicario, con procedura d'urgenza. Alla riunione sono convocati, oltre ai membri del Consiglio di Istituto:
 - lo studente che ha commesso l'infrazione da sanzionare, perché possa essere ascoltato a sua difesa. Se si tratta di studente minorenni sarà accompagnato da chi esercita la potestà genitoriale;
 - il coordinatore del consiglio di classe che ha richiesto il provvedimento.

Le deliberazioni del Consiglio di Istituto sono immediatamente notificate all'interessato e alla famiglia.

L'eventuale sospensione dalle lezioni ha effetto solo dopo la comunicazione alla famiglia che potrà essere effettuata mediante lettera sul registro elettronico, e-mail.

Art. 7

PRINCIPI E FINALITÀ

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.

In particolare:

- a. La responsabilità disciplinare è personale.
- b. Le sanzioni disciplinari sono temporanee e proporzionate alle infrazioni e sono ispirate al principio della riparazione del danno materiale e immateriale.
- c. Se viene arrecato danno al patrimonio della scuola (locali, arredi, suppellettili, strumenti di laboratorio etc):
 - Lo studente responsabile o i suoi genitori dovranno provvedere al risarcimento.
 - Nel caso non ci sia un responsabile dichiarato o il colpevole non venga colto in flagrante, tutti gli studenti, potenzialmente in grado di aver compiuto il danno, dovranno fornire in parti uguali il



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

risarcimento.

- Se il danno comporta un'operazione di pulizia, questa sarà effettuata dagli studenti responsabili o, in assenza di identificazione, dall'intera classe di appartenenza secondo modalità concordate con i rispettivi Consigli di classe.
- d. Le sanzioni disciplinari possono essere comminate, in rapporto alla loro gravità, dal singolo docente, dal Dirigente scolastico, dal Consiglio di Classe, dal Consiglio di Istituto.
- e. Le sanzioni che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate da un organo collegiale.
In particolare l'art. 4, comma 6 del DPR n 235 del 21 novembre 2007, stabilisce che le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore ai 15 giorni sono sempre adottati dal Consiglio di Classe; le sanzioni che prevedono l'allontanamento per un periodo superiore ai 15 giorni vanno adottate dal Consiglio di Istituto.
- f. Dei provvedimenti disciplinari assunti sarà data comunicazione scritta alla famiglia, mediante mail o registro elettronico.
- g. Nessuna/o studentessa/e può essere sottoposto a sanzione senza essere stato prima invitata/o ad esporre le proprie ragioni.
- h. Nella scelta della sanzione sono tenute in considerazione le seguenti condizioni aggravanti: recidiva, pericolosità sociale, rilevanza penale, pericolo per l'incolumità delle persone.
- i. Nel comminare le sanzioni si farà appello alle attenuanti che si riferiscono a particolari situazioni di disagio dello studente e all'assenza di precedenti.
- l. È offerta allo studente la possibilità di convertire la sanzione in attività utili alla comunità scolastica come ad esempio:
 - pulizia /ripristino delle suppellettili e degli arredi imbrattati o danneggiati
 - pulizia del giardino e/o delle palestre
 - supporto ai responsabili della biblioteca
 - attività di studio a favore della classe
 - attività di segreteria, riordino di archivi presenti nella scuola
 - quant'altro riterrà opportuno il Consiglio di Classe, sentito, se necessario, il RSPP.
- m. Il procedimento sanzionatorio si deve concludere entro trenta giorni dalla data della contestazione. Superato tale limite temporale, il procedimento si considera estinto.
- n. Qualora il comportamento dello studente sia configurabile come reato o metta in pericolo l'incolumità delle persone, il Consiglio di Classe allontana immediatamente lo studente dalla comunità scolastica in attesa della decisione dell'autorità giudiziaria o dei servizi sociali tempestivamente avvisati del fatto.
Le sanzioni saranno tenute presenti al momento dell'attribuzione del voto di condotta in sede di scrutinio. Le sanzioni più gravi implicano, al momento dell'assegnazione del credito scolastico, l'attribuzione del Nessuna infrazione alle norme del Regolamento di Istituto può influire sulla valutazione del profitto della singola disciplina.
In alternativa all'allontanamento dalla comunità scolastica, qualora, anziché l'effetto sanzionatorio si ritenga prevalente la necessità di ricostruire un rapporto di fiducia con il contesto scolastico, si può prevedere:
 - a. l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche;
 - b. l'obbligo di frequenza per alcune attività scolastiche;
 - c. la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame saranno inflitte dalle commissioni d'esame e saranno applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 8 SANZIONI DISCIPLINARI

Tenuto conto dei principi e dei criteri sopra esposti, l'organo competente potrà irrogare i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni:

SANZIONI			
Comportamenti sanzionabili	Tipologia delle sanzioni	Sanzioni per reiterazione	Organi competenti a irrogarla
Assenze o ritardi non giustificati entro il termine di tre giorni	Richiamo verbale e annotazione sul registro di classe	Annotazione sul registro di classe, convocazione dei genitori	Docente della prima ora e seconda ora di lezione e/o coordinatore
Azioni di disturbo nei corridoi, uscite non autorizzate, uscite non motivate, uscite per un tempo superiore ai 10 minuti	Nota sul registro di classe	1. Nota sul registro di classe convocazione dei genitori 2. Allontanamento di un giorno dalla comunità scolastica alla quarta annotazione	1. Insegnante che ha accertato il comportamento 2. Il Consiglio di classe
Comportamenti o espressioni irrispettosi o lesivi dell'altrui personalità, del nome, dell'immagine, dell'onore della reputazione nei confronti dei componenti di tutta la comunità scolastica, anche se compiuti fuori dall'aula (cortili, bagni, scale, altri locali e/o durante visite e viaggi d'istruzione)	1. Esclusione dalla partecipazione ad iniziative extradidattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi istruzione ecc.). 2. Esclusione da incarichi quali rappresentante di classe e d'istituto. 3. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 6 giorni (1)	1. Esclusione dalla partecipazione ad iniziative extradidattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.). 2. Esclusione da incarichi quali rappresentante di classe e d'istituto. 3. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 3 a 15 giorni (1).	1. Consiglio di classe
Commissione di reati che comportino gravi violazioni dell'integrità, della dignità e del rispetto della persona umana e del patrimonio, tali da ingenerare un elevato allarme sociale	1. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 15 giorni (1). 2. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni con conseguente valutazione del	1. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni e conseguente valutazione del comportamento inferiore a 6/10.(2) 2. Allontanamento dalla comunità scolastica per	1. Il Consiglio di Istituto



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

	comportamento inferiore a 6/10 (2)	l'intero anno scolastico. (4) 3. Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione	
1. Violazione del divieto di utilizzo del cellulare e di qualsiasi apparecchiatura di registrazione nei locali della scuola a) Chiamate e ricezioni di telefonate e utilizzo delle funzione SMS. b) Utilizzo per registrazioni vocali, foto e /o filmati (videotelefoni, fotocamere, videocamere registratori)	1. Censura e nota sul registro di classe 2. nota sul registro di classe e allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 2 giorni (1)	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 3 giorni (1)	1. Docente che ha accertato il comportamento 2. Docente che ha accertato il comportamento. 3. Il Consiglio di classe
INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE	
a) Negligenza nel rispetto dei doveri scolastici (mancanze ai doveri di diligenza e puntualità, assenze ingiustificate). Assenze o ritardi non giustificati entro il termine di cinque giorni b) Comportamento che sia di ostacolo al regolare svolgimento dell'attività didattica c) Comportamento maleducato, scorretto. d) Comportamento palesemente lesivo delle norme di sicurezza e) Accesso alle Aule Speciali, Laboratori, Sala Insegnanti, Palestra senza autorizzazione f) Uso di espressioni ineducate e aggressive	Richiamo verbale - Nota disciplinare e/o Ammonizione scritta considerando la gravità del comportamento	Docente, Collaboratore della Presidenza o Coordinatore di Classe	

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499

Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

<p>g) Uso improprio del cellulare durante lo svolgimento h) dell'attività didattica.</p>		
<p>Comportamenti recidivi delle fattispecie di cui alle lettere a, b, c, d, e, f, g.</p> <p>i) Offese verbali contro studenti, docenti, personale amministrativo, personale ATA.</p> <p>j) Danneggiamento di qualsiasi locale, arredo o bene della scuola</p> <p>k) Molestie operate con spintoni, calci, schiaffi ai danni di uno o più studenti</p> <p>l) Denigrazioni e/o comportamenti discriminatori a danno di uno o più studenti</p> <p>m) Atti di bullismo o di cyberbullismo</p> <p>n) Violazione del divieto di fumo</p>	<p>Sospensione da 1 a 15 giorni</p>	<p>Consiglio di Classe</p>
<p>Comportamenti che configurino reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana e per cui vi sia pericolo per la incolumità della persona</p>	<p>Sospensione da 16 giorni fino a termine lezioni Sospensione fino al termine delle lezioni con esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di Stato</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>

Art. 9

SANZIONI DISCIPLINARI PER USO IMPROPRIO DEL CELLULARE/O DELLO SMARTPHONE

L'uso improprio del cellulare si configura come mancanza grave sanzionabile con l'allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 10 gg secondo quanto stabilito dal Consiglio di Classe. In caso di recidiva del comportamento in oggetto si applicherà la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica da 11 a 15 gg.

Si ricorda che la divulgazione, anche via web, di immagini e filmati in cui compaiono persone ritratte all'interno dell'Istituto, ivi compresi il cortile e le pertinenze esterne, rappresenta una palese violazione del Decreto legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499

Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

Art. 10 PROCEDURA SANZIONATORIA

Il Dirigente Scolastico, constatato che il comportamento negativo rientra tra le mancanze disciplinari riportate nel Regolamento di Disciplina dell'IISS "Ven. Ignazio Capizzi", procede alla convocazione del Consiglio di classe in forma allargata (docenti, rappresentanti genitori, rappresentanti studenti) fissando, di norma, la seduta entro sette giorni scolastici dall'evento.

La circolare di convocazione del Consiglio di classe sarà pubblicata sul sito e sul registro elettronico ed equivale a notifica degli interessati.

Si provvederà ad avvisare lo studente/gli studenti interessato/i, ove si ritenga opportuna la sua presenza e quella dei suoi genitori.

La seduta disciplinare del Consiglio di classe è divisa in due momenti:

1. Il primo momento è finalizzato alla ricostruzione dell'evento (fase dibattimentale): lo studente minorenni interessato, se convocato, può partecipare a tale momento assistito dai genitori. L'interessato può presentare una memoria, che può essere anche sostitutiva della presenza.

L'Organo competente può deliberare anche in assenza dello studente interessato.

2. Il secondo momento è finalizzato alle decisioni da assumere (fase deliberativa): a tale momento lo studente interessato e i suoi genitori non sono ammessi. Partecipano alla deliberazione tutti i componenti del Consiglio di classe: docenti, studenti e genitori.

La seduta dell'Organo competente è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto. Al secondo momento (fase deliberativa) della seduta non possono partecipare membri in conflitto di interesse. Ai fini della "presenza del numero legale", i membri in conflitto di interesse sono esclusi dal computo.

La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale allo studente entro 10 gg. Nel caso di studente minorenni, la comunicazione è rivolta anche alla famiglia.

Art. 11 CONVERSIONE DELLE SANZIONI

Lo studente può optare tra l'allontanamento e l'attività alternativa. Nel caso di studente minorenni, l'opzione per l'attività alternativa è efficace solo se condivisa dalla famiglia. L'opzione per l'attività alternativa comporta la regolare frequenza ed esclude la possibilità di impugnare la sanzione.

Art. 12 IMPUGNAZIONI - RICORSO ALL'ORGANO INTERNO DI GARANZIA

È consentito impugnare i provvedimenti disciplinari facendo ricorso all'Organo di Garanzia.

Il ricorso avverso a una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina può essere presentato dallo studente o da uno dei genitori (per lo studente minorenni) mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di Garanzia, in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti all'accaduto.

Non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso.

Considerato che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, ispirandosi al principio della



IIS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

riparazione del danno, all'atto della comunicazione della sanzione, è offerta allo studente, dal soggetto competente alla irrogazione della sanzione, la possibilità di conversione in attività alternative, quali:

1. Scuse formali e atti di solidarietà;
2. Riparazione materiale o finanziaria di un danno finalizzato al ripristino delle condizioni delle condizioni iniziali;
3. Svolgimento di attività in favore di singoli danneggiati o dell'intera comunità scolastica.

La commutazione della pena non esclude l'eventuale responsabilità patrimoniale.

In caso di mancato assolvimento delle disposizioni sancite nella revoca, il Consiglio di classe assumerà nuove decisioni.

La sospensione dell'attività didattica può essere commutata con l'obbligo di frequenza a seguito di colloquio con i genitori dello studente, purché ne ricorrano condizioni favorevoli.

Sono considerate aggravanti le ammonizioni, la reiterazione, la volontà manifesta di lesione.

Sono considerati attenuanti la colpa senza dolo, il pentimento manifesto, la volontà di riparazione.



IIS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

SEZIONE - PREVENZIONE E CONTRASTO DI "BULLISMO E CYBERBULLISMO"

PREMESSA

La realtà del bullismo, ampiamente diffusa tra i banchi, si concretizza in atti di aggressione che si realizzano spesso nel segreto e in assenza di testimoni adulti. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, in aggiunta al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyber-bullismo, così definito dalla Legge 29 maggio 2017, n.71: "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo".

Quest'ultima forma di bullismo, esercitata a distanza attraverso strumenti informatici, si traduce in numerose forme di aggressione e molestie, sovente accompagnate dall'anonimato e accresciute dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

- dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007, recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007, recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007, recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- dalla direttiva MIUR n.1455/06;
- dal D.P.R. 249/98 e 235/2007, recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
- dagli artt.2043-2047-2048 Codice Civile;
- dalla Legge n.71/2017.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499 **Posta elettronica** certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

Allo scopo di prevenire i citati comportamenti:

1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente d'Istituto e i referenti di sede del bullismo e cyberbullismo;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

2. IL REFERENTE DEL "BULLISMO/ E CYBERBULLISMO":

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione;
- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day".

3. IL COLLEGIO DOCENTI:

- promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente e Ata;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali e altre scuole, coinvolgendo studenti, docenti, genitori ed esperti;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE:

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499 **Posta elettronica** certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



UNIONE EUROPEA



Ministero dell'Istruzione



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;

- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie;
- propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

5. IL DOCENTE:

- intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli studenti.

6. I GENITORI:

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono il codice di comportamento dello studente;
- conoscono le sanzioni previste da regolamento d'Istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

7. GLI STUDENTI:

- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti;
- i rappresentanti degli studenti, eletti negli organi collegiali d'Istituto o nella Consulta provinciale, promuovono iniziative che favoriscano la collaborazione e la sana competizione (concorsi, tornei, progetti di solidarietà e creatività);
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che inviano;
- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire - mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'Istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;

Corso Umberto, 279 - 95034 - Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499 Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IIS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

- durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

MANCANZE DISCIPLINARI

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Rientrano nel Cyberbullismo:

- Flaming: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare;
- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi;
- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità;
- Denigrazione: pubblicazione, all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, etc., di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori;
- Outing estorto: registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico;
- Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima;
- Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line;
- Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale;
- Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.

SANZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti sopra elencati, opportunamente accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati sulla base di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto. Quando possibile, saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499 **Posta elettronica** certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE
Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR
CM: CTIS00900X

REGOLAMENTO PER L'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO DA PARTE DEI DOCENTI

PREMESSA

In premessa è bene ricordare che le attività in classe sono certificate da due documenti amministrativi: il registro di classe e il registro del/la docente.

L'I.I.S.S. Ven. I. Capizzi ha adottato, a partire dall'a.s. 2014-2015, il software "Argo Scuola next" a cui si può accedere tramite il link: www.portaleargo.it, registro elettronico didUp.

Il Registro Elettronico, introdotto nell'ordinamento scolastico dall'articolo 7 del Decreto – Legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. "spending review") – convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, assume le caratteristiche di atto pubblico posto in essere dal docente nell'esercizio della sua pubblica funzione e destinato a fornire prova di fatti giuridicamente rilevanti. Il registro infatti è un atto amministrativo pubblico, espressione di quei poteri autoritativi e certificativi che fanno del docente un pubblico ufficiale, le cui verbalizzazioni costituiscono piena attestazione di quanto realmente accaduto e deve avere carattere di immodificabilità e integrità. Pertanto il docente avrà cura di svolgere tale mansione con correttezza e buona fede, conservando accuratamente la password senza condividerla con nessuno.

La mancata veridicità si configura come reato perseguibile ai fini di legge in quanto "falso in atto pubblico", anche alla luce della legge 241/90 che consente a chi ne abbia titolo di richiedere copia della documentazione, per cui i registri e i verbali devono essere producibili in copia.

La firma su registro è un atto amministrativo ufficiale che fa parte degli obblighi di servizio dei docenti ed espletato in classe.

Le famiglie degli studenti riceveranno le credenziali (username e password) per poter accedere al Registro elettronico e consultare le informazioni relative ai propri figli. Le modalità di utilizzo del Registro elettronico sono indicate in maniera dettagliata in questo regolamento, che ogni docente è tenuto ad osservare.

Le credenziali di accesso rimangono attive fino alla permanenza del docente in servizio nell'istituto. I docenti che ne siano sprovvisti o che le abbiano smarrite devono richiederle tempestivamente al personale di segreteria ufficio Didattica.

NORME SULL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Il registro elettronico gestisce dati personali riguardanti gli studenti (assenze, ritardi, uscite, giustificazioni, voti, note disciplinari, ecc.), dati che sono soggetti alle norme che tutelano la privacy. Per questo motivo il Registro elettronico deve essere compilato con cura e senza errori dal docente che si atterrà all'applicazione rigorosa del seguente regolamento:

- a. La "firma" attestante la presenza in classe del docente può essere inserita solamente durante l'ora corrente di lezione; non si può anticipare la firma per le ore successive.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499 **Posta elettronica** certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta.elettronica.ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



UNIONE EUROPEA



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

- b. Ad ogni operazione di “firma virtuale” del registro, il docente registra e attesta anche la presenza in classe degli studenti.
- c. I docenti sono pertanto tenuti a verificare l’effettiva presenza degli studenti ad ogni ora. La raccomandazione assume particolare importanza per i docenti della prima ora.
- d. Le assenze, i ritardi, le note disciplinari, i voti, le assenze e gli argomenti delle lezioni devono essere inseriti sul Registro elettronico della Classe esclusivamente dal Docente presente in aula in modo attento e responsabile evitando registrazioni mancate od erronei inserimenti (es. firma su un’ora non corretta). Se temporaneamente in classe non è disponibile un dispositivo che permetta l'utilizzo del Registro elettronico o se quello presente non funzionasse, il Docente può inserire tutti i dati in un momento successivo.
- e. I voti relativi alle valutazioni orali vanno inseriti sul Registro elettronico in via generale nell'arco della giornata e comunque entro e non oltre 3 giorni dall’evento.
- f. I voti relativi alle prove scritte e pratiche, o ai questionari validi per le prove orali, devono essere inseriti sul Registro elettronico entro 15 giorni dalla data di svolgimento delle prove stesse.
- g. È vietato modificare e intervenire su una valutazione già espressa.
- h. Le assenze, i ritardi, le uscite, le giustificazioni, le note disciplinari e le comunicazioni con le famiglie sono consultabili dai Genitori dello studente interessato in tempo reale.
- i. Il Dirigente, i Docenti, il Personale di segreteria e tutto il Personale che vengano a conoscenza dei dati personali contenuti nel Registro elettronico sono tenuti alla massima riservatezza.
- j. I dati del registro elettronico non possono essere inseriti, modificati o cancellati dalle persone non autorizzate. Il trattamento illecito dei dati viene sanzionato in modo severo dalle leggi vigenti.

In ogni classe sarà disponibile sulla cattedra un registro cartaceo che ogni docente, soprattutto quello della prima ora di lezione, è tenuto a compilare.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499 Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

REGOLAMENTO, NORME DI COMPORAMENTO E DI SICUREZZA IN PALESTRA

PREMESSA

La palestra scolastica è l'ambiente dove si realizza il "riequilibrio" tra attività motoria e attività cognitiva, si sviluppa e si costruisce l'etica sportiva esercitandone il fairplay.

E' un'aula speciale di ampie dimensioni, dotata di specifiche attrezzature, "occupata e vissuta" settimanalmente da tutti gli studenti, sia per le attività curricolari che di gruppo sportivo.

Per una fruizione corretta e razionale, per favorire il benessere psico-fisico e per la prevenzione di infortuni, è necessario il rispetto del Regolamento e delle norme di comportamento e di sicurezza riportate di seguito.

STUDENTESSE E STUDENTI

Art. 1

ACCESSO ALLA PALESTRA

- a. Gli studenti potranno accedere alla palestra solamente con il docente e mai da soli; potranno lasciare la palestra solamente se autorizzati.
- b. L'accesso alla palestra è consentito solo con abbigliamento idoneo all'attività fisica, con scarpe ginniche adeguate, pulite, ben allacciate e in buono stato onde evitare cadute e incidenti, con asciugamani e bottiglie/borracce personali.

Art.2

SICUREZZA A PERSONE E COSE

- a. Gli studenti si relazioneranno verso i compagni, i docenti e i collaboratori con rispetto e pacatezza anche nei momenti di gioco e di competizione sportiva.
- b. L'uso degli spogliatoi da parte degli studenti dovrà essere esclusivamente funzionale alle attività in palestra. Negli spogliatoi, pertanto, va tenuto un comportamento di massima correttezza (non sono ammessi giochi e scherzi tra compagni) e attenzione all'ambiente in cui ci si muove.
- c. Gli studenti dovranno utilizzare con attenzione e consapevolezza gli attrezzi, secondo la loro funzione specifica e mai in modo inappropriato, seguendo le modalità indicate dal docente e ponendo attenzione a non recare danno ai compagni.
- d. Durante l'attività, gli studenti dovranno rispettare le consegne del docente per evitare incidenti da distrazione durante gli esercizi più complessi o con l'utilizzo di attrezzi.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499 **Posta elettronica** certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

- e. In caso di stanchezza, di malessere o di eventuale infortunio sfuggito all'osservazione del docente, darne subito avviso.
- f. Togliere orecchini, ciondoli, collane, anelli, orologi e braccialetti per la sicurezza propria e altrui.
- g. Non lasciare oggetti personali (occhiali, cellulari, ecc.) o valori incustoditi, né in spogliatoio né in palestra; onde evitare spiacevoli equivoci ed inconvenienti utilizzare i vari contenitori posti all'entrata degli spogliatoi; si ricorda che i docenti e il personale non sono responsabili della custodia di tali oggetti e non rispondono di eventuali danni, furti e smarrimenti.
- h. È necessario che gli studenti e le loro famiglie informino la scuola e i docenti, anche con adeguata certificazione medica, della presenza di eventuali disturbi o patologie fisiche in atto, allo scopo di poter adottare strategie adeguate.

Art. 3

CURA DEGLI AMBIENTI E DELLE ATTREZZATURE

- a. L'accesso al magazzino attrezzi è vietato agli studenti se non accompagnati dal docente o dal collaboratore scolastico. Il materiale utilizzato durante le lezioni di scienze motorie viene prelevato dal docente o dagli studenti alla presenza dello stesso o del collaboratore scolastico; al termine delle lezioni gli studenti collaborano nel riporre con cura e in ordine gli attrezzi in magazzino assieme al docente e al collaboratore scolastico, che ne verificherà il numero e lo stato; lo stesso vale per tutto il materiale della palestra.
- b. I palloni devono essere utilizzati (onde evitarne una rapida usura) solo per l'attività per la quale sono stati concepiti.
- c. È vietato gettare o lasciare carte e oggetti per terra.
- d. Gli indumenti e gli oggetti personali usati per svolgere l'attività motoria (maglietta, scarpe, asciugamani, ecc.) devono essere portati a casa; nulla deve essere lasciato in palestra e/o in classe.

Art. 4

CORRETTO COMPORTAMENTO NELLO SVOLGIMENTO DELLA DISCIPLINA

- a. Ascoltare sempre attentamente le indicazioni del docente prima di agire.
- b. Durante l'attività rispettare in modo preciso e attento le consegne e le indicazioni del docente per prevenire incidenti.
- c. Nell'ora di Scienze Motorie è necessario che lo studente indossi la tuta e le scarpe da ginnastica pulite e idonee allo svolgimento della lezione, sia che partecipi attivamente alla lezione, sia che assista in qualità di giustificato e/o esonerato.
- d. Gli studenti, che per diversi motivi non svolgano l'attività pratica in palestra, non possono accedere alla stessa con libri di testo e materiale di altre discipline.
- e. Prendere gli attrezzi solo dopo aver chiesto e ottenuto il permesso del docente.
- f. In caso di comportamenti difformi dal presente Regolamento o comunque scorretti o pericolosi da parte degli studenti, i docenti e/o il collaboratore scolastico prenderanno o proporranno adeguati provvedimenti disciplinari.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499 **Posta elettronica** certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

DOCENTI E COLLABORATORE SCOLASTICO DELLA PALESTRA

Art. 5

NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE CONTRO GLI INFORTUNI ADOTTATE DAI DOCENTI E DAL COLLABORATORE SCOLASTICO DELLA PALESTRA

- a. Tenuto conto della attività degli studenti in palestra, è fatto divieto assoluto di passaggio da parte degli insegnanti e delle classi, che devono recarsi nei vari laboratori. L'accesso ai laboratori è esclusivamente dal lato esterno.
- b. Tenuto conto della compresenza delle classi in palestra, gli insegnanti, per quanto possibile, cercheranno di far mantenere agli studenti un comportamento che non arrechi eccessivo disturbo ai colleghi con cui lavorano.
- c. La presenza e l'assistenza durante le attività sono sempre garantite dal docente. I docenti, pertanto, non potranno lasciare incustodita la classe se non per il tempo strettamente necessario – ove occorra a prendere o riporre il materiale per le esercitazioni. Qualora si verificassero casi diversi, il docente dovrà comunicarlo al collaboratore scolastico o alla segreteria per provvedere alla custodia della classe.
- d. Prima di affrontare ogni modulo/lezione, i docenti forniscono agli studenti istruzioni e raccomandazioni sulle regole da osservare e sul dovere di tenere un comportamento leale, responsabile e controllato, al fine di prevenire ogni possibile infortunio.
- e. Ogni lezione è preceduta da un adeguato riscaldamento propedeutico alle attività da svolgere.
- f. Le attività e gli esercizi sono progettati e proposti alle classi tenendo in considerazione i prerequisiti, i livelli di preparazione, le capacità motorie, l'età e la maturità degli studenti; nei giochi di squadra viene "messo in campo" un numero di giocatori adeguato agli spazi, tenendo conto, *in primis*, della sicurezza degli studenti.
- g. Il collaboratore scolastico è presente per garantire assistenza/sorveglianza, soprattutto in caso di malessere o infortuni agli studenti.
- h. Il collaboratore scolastico, all'apertura della palestra, si accerta che le superfici degli ambienti dove si svolgono le attività non presentino zone di umidità o bagnato pericolosi per gli studenti durante le esercitazioni; in caso contrario avverte i docenti e provvede a segnalare la situazione.
- i. I docenti provvedono alle operazioni di montaggio e smontaggio di attrezzature complesse come gli impianti di pallavolo, con l'eventuale collaborazione degli studenti limitatamente alle operazioni più semplici e sotto la diretta guida del docente.
- j. Il materiale utilizzato durante le lezioni di scienze motorie viene prelevato dal docente o dagli studenti alla presenza dello stesso o del collaboratore scolastico; al termine delle lezioni gli studenti collaborano nel riporre con cura e in ordine gli attrezzi in magazzino assieme al docente e al collaboratore scolastico, che ne verificherà il numero e lo stato. Il collaboratore scolastico comunicherà tempestivamente qualsiasi ammanco di materiale segnalandolo.

Il presente regolamento sarà affisso in palestra e sarà illustrato dai docenti di Scienze Motorie alle classi.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499 **Posta elettronica** certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

REGOLAMENTO CONTRIBUTO SCOLASTICO VOLONTARIO

Art. 1

MOTIVAZIONE DEL CONTRIBUTO

Lo scenario attuale di crisi economica e di restrizione della spesa pubblica vede le istituzioni scolastiche statali costrette a fronteggiare una progressiva riduzione di risorse disponibili, che investe anche gli Enti Locali (Regione e Città Metropolitana) e altre istituzioni, che in passato hanno contribuito, in modo significativo, a incrementare il bilancio della scuola.

“Il contributo delle famiglie rappresenta una fonte essenziale per assicurare un’offerta formativa che miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati, soprattutto in considerazione delle riduzioni delle spesa pubbliche che hanno caratterizzato gli ultimi anni”.

Per queste motivazioni il Consiglio d’Istituto ha deliberato che il contributo volontario in denaro da parte delle famiglie, in totale conformità con le norme vigenti, rendicontabile in modo accurato e trasparente, nello spirito di una fattiva collaborazione tra scuola e famiglie, sia la soluzione migliore per continuare a proporre ai nostri studenti un’offerta formativa di qualità.

Art. 2

CONTRIBUTO SCOLASTICO

Il contributo scolastico non è obbligatorio, ha natura esclusivamente volontaria in osservanza al principio di obbligatorietà e gratuità dell’istruzione inferiore, Legge Finanziaria 2007, fatta eccezione della quota a rimborso delle spese anticipate e sostenute dalla scuola per l’assicurazione contro gli infortuni, gite scolastiche, libretto di assenze.

Nei contributi volontari non rientrano spese e costi relativi allo svolgimento delle attività curricolari.

Il versamento da parte delle famiglie del suddetto contributo non è stabilito da norma di legge; pertanto, non è obbligatorio, ma è atto volontario da parte delle famiglie stesse. Esso costituisce prassi, in vigore da anni, estesa, praticamente, a tutte le scuole, di ogni ordine e grado.

La richiesta del versamento del contributo finanziario, da parte delle Istituzioni scolastiche, è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell’Autonomia, il DPR 8 marzo 1999, n. 275, che all’art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l’art. 143, secondo comma, e l’art. 176, terzo comma, i quali vietavano alle scuole di chiedere contributi.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499 **Posta elettronica** certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IIS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

Art. 3 IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo è formato da un'unica quota, costituita dall'importo annualmente deliberato dal Consiglio di Istituto, per attività e progetti volti al miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa, contenuti nel PTOF della scuola e per l'aggiornamento tecnologico, per la sicurezza.

La quota del contributo volontario potrà essere aggiornata dal Consiglio di Istituto, ogni anno scolastico. Il Consiglio di Istituto potrà deliberare altresì la ripartizione della spesa.

I contributi volontari sono detraibili, come precisato nell'art. 4; le famiglie che lo desiderano possono pertanto decidere liberamente di contribuire con importi più elevati.

L'importo del contributo ammonta a **€ 35,00**.

In caso di più studenti iscritti nello stesso anno scolastico, l'Istituto richiede alla famiglia un contributo ridotto, **€ 17,50** per il secondo figlio e **€ 8,50** per il terzo figlio.

Art. 4 MODALITÀ DI VERSAMENTO

Il versamento dovrà essere effettuato entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico, a seguito di apposita comunicazione da parte del Dirigente Scolastico, nella quale viene precisato annualmente l'importo del contributo deliberato dal Consiglio di Istituto.

Il versamento individuale dei contributi potrà essere eseguito tramite il portale Argo famiglia.

Le ricevute degli avvenuti versamenti dovranno essere prodotte in segreteria. In questa forma (versamento individuale) il contributo potrà essere detratto fiscalmente. Tale modalità di versamento rispetta pienamente la privacy, essendo impossibile conoscere a livello di classe e di plesso l'identità di chi ha e di chi non ha versato il contributo.

Art. 5 DETRAZIONE FISCALE

Il contributo volontario scolastico è detraibile dalla dichiarazione dei redditi tramite modello 730 e modello Unico. Tale spesa rientra nell'elenco spese detraibili e deducibili dalla dichiarazione dei redditi, e prevede una detrazione di imposta pari al 19%. Al fine di far valere tale contributo come donazione, e quindi avere diritto alla detrazione, il cittadino deve effettuare il versamento tramite bollettino postale o bonifico bancario e conservare la ricevuta.

Nella causale del versamento, deve essere indicata inoltre la dicitura erogazione liberale.

Art. 6 UTILIZZO DEI FONDI

I fondi sono utilizzati, come da delibera del Consiglio di Istituto, in base alle attività programmate nel

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499 **Posta elettronica** certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IIS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

PTOF e di seguito specificate:

- assicurazioni degli studenti
- sms, comunicazione scuola

Ampliamento dell'offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare (corsi di recupero, pagamento esperti esterni, docenti madre lingua, rinnovo biblioteche di classe e di plesso, materiale didattico e strumentazione varia ad uso collettivo per la realizzazione dei progetti a cura degli studenti).

Innovazione tecnologica: acquisto dispositivi informatici (PC, videoproiettori, stampanti, abbonamento /Internet banda larga, manutenzione dei laboratori); acquisto o noleggio di attrezzature informatiche in genere (ad esempio, cartucce, software)

Edilizia scolastica e sicurezza; piccole manutenzioni, acquisto banchi e sedie per aule, interventi urgenti di messa in sicurezza (se non garantiti dalla Città Metropolitana), materiale sicurezza.

Contributi una tantum per trasporto.

Art. 7

RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI GESTIONE

L'importo totale dei contributi versati dalle famiglie sarà suddiviso tra gli indirizzi di studio attivati nel nostro Istituto, in proporzione al numero degli studenti frequentanti e indipendentemente dal pagamento effettivo da parte delle famiglie, nella logica della costruzione di una comunità scolastica responsabile e solidale verso gli altri.

La programmazione dell'impiego di tali somme è demandata al Consiglio d'istituto e/o ad eventuali Commissioni che vede la partecipazione di rappresentanti dei genitori e degli studenti.

Art. 8

MODALITÀ DI GESTIONE E DI RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il totale dei contributi versati dalle famiglie a titolo volontario viene inserito nel Programma annuale e, ogni anno, a consuntivo, viene rendicontato dettagliatamente e approvato dal Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

Sui progetti realizzati con i contributi volontari, anche solo in parte, la scuola provvederà a informare le famiglie.

Relativamente ai contributi volontari annuali elargiti dai genitori, il DSGA predisporrà un chiaro elenco relativo alle somme totali in entrata suddivise per indirizzo e un elenco in uscita delle spese sostenute con tali contributi, avendo cura di indicare a fianco di ogni spesa l'attività svolta e/o motivazione.

Tale elenco è reso pubblico all'albo e sul sito web dell'istituto, www.iscapizzi.gov.it

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499 Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta.elettronica.ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

Art. 9

ALTRE FORME DI RACCOLTA DEI CONTRIBUTI

Sono consentite altre forme di raccolta di fondi finalizzati a manifestazioni organizzate dall'Istituto, al finanziamento di Viaggi di Istruzione in Italia e all'Estero, visite guidate di mezza e intera giornata, di Campi Scuola e di Soggiorni Studi; tasse Esami per acquisire attestati relativi alle Certificazioni Lingue Straniere (Delf, Pet, Ket, ecc); alla partecipazione di corsi ed esami per la patente europea ECDL.

I finanziamenti destinati all'Istituto dovranno essere versati sul conto corrente bancario, per la registrazione in bilancio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tali finanziamenti saranno comunque oggetto di specifiche comunicazioni *ad hoc* da parte dei promotori stessi, con l'indicazione della cifra raccolta e della sua destinazione d'uso.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Si elencano in sintesi i principali riferimenti normativi riguardanti la gratuità dell'istruzione pubblica di ogni ordine e grado e la legittimità della richiesta dei contributi volontari alle famiglie:

- Il D.Lgs 76/2005 (Diritto – dovere all'istruzione e alla formazione), art. 1, riporta: Comma 3 “La Repubblica assicura a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione, per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età”. Comma 5. “Nelle Istituzioni scolastiche statali la fruizione del diritto di cui al comma 3 non è soggetta a tasse di iscrizione e di frequenza”.
- Le Istituzioni scolastiche non risultano titolari di autonomo potere impositivo di tasse e contributi, facoltà questa riservata esclusivamente allo Stato. Le tasse scolastiche sono limitate al 4° e 5° anno degli istituti superiori (articolo 200 – DLgs 16 aprile 1994, n. 297, e DPCM 18 maggio 1990).
- La richiesta del versamento del contributo finanziario da parte delle Istituzioni scolastiche è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell'Autonomia il D.P.R. 275 del 1999 che all'art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D.Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l'art. 143 secondo comma e l'art. 176 terzo comma, i quali vietavano di chiedere contributi di qualsiasi genere, divieto peraltro riferito alle sole scuole del primo ciclo di istruzione.
- Al fine di perseguire gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Consiglio di Istituto può determinare forme di “autofinanziamento” (art. 10 – Comma 1 – DLgs 297/1994), si tratta comunque di una autotassazione, la quale naturalmente è su base volontaria.
- I versamenti volontari a favore delle scuole sono previsti dall'articolo 55 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001 (Regolamento concernente le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”).
- Le modalità contabili di “riscossione” dei versamenti volontari sono previste dall'articolo 9, comma 3, del citato Decreto Interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001, che ha disposto che “La riscossione delle rette, delle tasse, dei contributi e dei depositi di qualsiasi natura poste a carico degli alunni è effettuata anche mediante il servizio dei conticorrenti postali”;
- La non ammissibilità dei versamenti in contanti è indicata nel Testo Unico delle Imposte sui Redditi, come modificato dall'Articolo 13 comma 2 della Legge 40/2007;
- La nota del MIUR prot. n. 312 del 20 marzo 2012 “Indicazioni in merito all'utilizzo dei contributi scolastici delle famiglie”.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499 **Posta elettronica** certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



ISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

PREMESSA

I viaggi e le visite guidate rientrano a pieno titolo nell'attività didattica, e vanno intesi quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, rientrando tra le attività didattiche e integrative della scuola; pertanto, devono essere inseriti nella programmazione didattica delle singole classi.

Il Collegio Docenti individua - mediante il presente Regolamento - i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.

Il Consiglio di Classe, d'intesa con il Dirigente scolastico, programma le attività e gli obiettivi didattici. La Commissione dei viaggi, in collaborazione con la Funzione Strumentale, propone annualmente le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative, monitora le diverse fasi della programmazione coordinando la realizzazione delle iniziative deliberate nei singoli Consigli di Classe.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto approvano il piano delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione.

Art.1

TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Ogni classe, durante l'anno scolastico, potrà effettuare un viaggio d'istruzione e/o diverse uscite didattiche, in base alla programmazione della singola classe. Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola. Al fine di garantire la valenza didattica ed educativa del viaggio o della visita la partecipazione della classe deve essere la più ampia possibile: non si autorizzeranno viaggi con una partecipazione inferiore al 50% più 1. I predetti limiti non si applicano per i viaggi realizzati nel quadro di progetti approvati dal Consiglio di Istituto.

Gli abbinamenti tra i gruppi classe non possono superare le 100 unità per garantire una gestione ottimale del viaggio. Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche, legate alla peculiarità di progetti e la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico. Le visite guidate devono essere comunicate almeno due settimane prima del loro svolgimento, salvo casi eccezionali. Le mete, identificate e rielaborate annualmente dal Consiglio di Classe, su indicazione operativa della Commissione Viaggi e della Funzione strumentale, devono privilegiare località e siti di alto valore culturale.

In caso di viaggi all'estero, la scelta delle mete ricadrà su località annualmente vagliate in relazione alla situazione internazionale, tenendo conto, *in primis*, del parametro della sicurezza socio-politica.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499 Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

Art. 2 DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Durante i viaggi, le classi devono essere accompagnate da un docente del Consiglio di appartenenza, salvo situazioni contingenti di emergenza, in numero complessivo di almeno un accompagnatore ogni 15 alunni. Nel caso di viaggio con una sola classe, gli accompagnatori non devono comunque essere meno di due.

Nel caso in cui più docenti dovessero dare la propria disponibilità ad accompagnare la stessa classe, la scelta del docente accompagnatore all'interno del consiglio di classe di appartenenza avverrà in base ai seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. docente referente del progetto, nel caso in cui il viaggio rientri in uno specifico progetto didattico;
2. docente coordinatore;
3. docente con più ore di insegnamento nella classe;
4. docente collaboratore del Dirigente Scolastico;
5. docente responsabile di plesso;
6. docente funzione strumentale.

Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare o della lingua inglese.

Per i viaggi in cui sia presente uno studente con disabilità è opportuna la presenza di un docente di sostegno. Nel caso questo non sia possibile, l'accompagnatore può essere, tenuto conto della gravità della disabilità, un altro docente del consiglio di classe, un collaboratore scolastico, un familiare dello studente. In quest'ultimo caso, la famiglia dello studente si farà carico di una quota aggiuntiva di partecipazione.

Il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina ai docenti accompagnatori, che assumono la responsabilità di cui all'articolo 2048 del Codice Civile ("Culpa in vigilando"), integrato dall'art.61 Legge 312/1980, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio, anche se non espressamente affidati a loro.

Tra i docenti accompagnatori viene designato dal Dirigente Scolastico il docente capogruppo. Questi coordinerà il viaggio, anche nella fase preparatoria, manterrà – se necessario – i contatti con la Dirigenza durante l'attuazione del viaggio e predisporrà la relazione finale. Il docente responsabile riceve in consegna i documenti relativi al viaggio, garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità; consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico e/ o le famiglie ogni volta si renda opportuno o necessario. Nel caso di partecipazione di studenti con disabilità, questi ultimi saranno accompagnati dal docente di sostegno, e il Consiglio di Classe predisporrà ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità della disabilità.

La Commissione Viaggi e la Funzione Strumentale, coadiuvati dai responsabili di plesso, si occuperanno della raccolta e della consegna in Segreteria dei moduli per l'autorizzazione al viaggio degli studenti, si assicureranno che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio, verificheranno il pagamento nei tempi dovuti, comunicati dalle agenzie di viaggio.

Per quanto concerne le uscite per visite a musei/monumenti o per altre attività culturali è previsto un docente accompagnatore per classe.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499 **Posta elettronica** certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IIS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

Art. 3

REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE IL VIAGGIO

Premesso che il Consiglio di Classe può deliberare la non partecipazione di alcuni studenti a causa di gravi motivi e che tale provvedimento sarà motivato, comunicato e condiviso con le famiglie interessate, e considerato che il viaggio d'istruzione è attività didattica fuori dalla scuola, gli studenti e le studentesse durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a:

- a. Rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto.
- b. Assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal patto di corresponsabilità compresi nel regolamento d'Istituto. Quindi, eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.
- c. Partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare anche il profilo disciplinare degli studenti, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione.
- d. Rispettare le regole indicate dai docenti, anche se non sono insegnanti della classe.
- e. Rispettare l'ambiente inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (alberghi, pullman, musei).
- f. Rispettare le esigenze altrui.
- g. Non allontanarsi dal gruppo, dalle strutture alberghiere e dai luoghi visitati.
- h. Non telefonare/rispondere al telefono, mandare/leggere messaggi, in momenti non consentiti.
- i. Non attardarsi in un luogo, senza avvertire un docente.
- j. Non disturbare durante le visite.
- k. Non violare la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.
- l. Non fumare dove espressamente vietato (p.e. siti archeologici).
- m. Acquistare/consumare solo acqua e bibite analcoliche. È vietato acquistare/consumare/portare da casa bevande alcoliche, anche a bassa gradazione.
- n. Avere un abbigliamento decoroso e consono ai luoghi da visitare.

I genitori si impegnano a:

- a. risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
- b. sottoscrivere le più idonee forme di copertura assicurativa, eventualmente segnalate dalla scuola;
- c. accompagnare e riprendere le studentesse e gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati. Nel caso in cui i genitori non potessero riprendere i figli minorenni al termine del viaggio, sono tenuti a comunicarlo in modo formale, tramite mail, al docente referente/accompagnatore;
- d. comunicare al docente accompagnatore eventuali allergie, intolleranze e uso di farmaci.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499 **Posta elettronica** certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IIS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

Art. 4

COMPORTAMENTI VIETATI DURANTE IL SOGGIORNO IN ALBERGO

- a. Parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte.
- b. Sporgersi da finestre o balconi.
- c. Uscire dalla propria camera in abbigliamento discinto.
- d. Uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti.
- e. Uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente.
- f. Fumare in camera.
- g. Acquistare, fare uso o semplicemente entrare in possesso di alcolici, anche a bassa gradazione.
- h. Durante le ore notturne: è vietato uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno; in qualsiasi momento gli accompagnatori potranno fare un controllo delle camere, quindi è necessario aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà data dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

Art. 5

SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

All'arrivo in hotel, verificare se vi sono danni nelle camere e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera, se non sarà individuato il responsabile.

Art. 6

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Al ritorno dal viaggio, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e del Regolamento d'Istituto relativo ai Viaggi, elencate nel presente documento, attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe nel caso non vengano individuati i singoli responsabili.

Art. 7

METE E DURATA DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

- a. Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico un solo viaggio di istruzione e alcune visite guidate.
- b. La durata massima dei viaggi di istruzione è così fissata:
 - classi prime/seconde: viaggio max tre giorni e due pernottamenti in Sicilia o in Calabria
 - classi terze/quarte: viaggio max quattro/cinque giorni e tre/quattro pernottamenti in Italia
 - classi quinte: viaggio max cinque/sei giorni e quattro/cinque pernottamenti in Italia o all'estero

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499 **Posta elettronica** certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

Art. 8

PERIODI DI EFFETTUAZIONE

- a. Nessun tipo di viaggio o visita guidata è possibile nell'ultimo mese (ultimi trenta giorni) di lezione, salvo deroghe debitamente motivate e autorizzate dal Dirigente Scolastico.
- b. Il Consiglio di Istituto stabilirà anno per anno il periodo preferenziale per l'effettuazione dei viaggi, tenendo presente il calendario scolastico e l'articolazione didattica dell'anno scolastico stabilita dal Collegio dei Docenti.
- c. Le visite guidate e le uscite didattiche di un giorno possono svolgersi durante tutto l'anno scolastico ad eccezione dell'ultimo mese di scuola.

Art. 9

PARTECIPAZIONE

- a. Il viaggio di istruzione si effettua solo a condizione che vi partecipino almeno il 50% + 1 degli studenti della classe.
- b. Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni. In caso di assenza devono giustificare.
- c. Alle visite guidate e alle uscite di un giorno è obbligatoria la partecipazione dei 2/3 della classe (salvo gli assenti della giornata). L'eventuale assenza nel giorno della visita guidata deve essere giustificata.
- d. Ai viaggi di istruzione e alle visite guidate è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee alla scuola.
- e. I genitori degli studenti con disabilità, invece, possono partecipare, interamente a proprie spese, ai viaggi di istruzione, alle visite guidate, alle uscite didattiche, previa comunicazione al Dirigente Scolastico e al docente accompagnatore.
- f. Spetta al Consiglio di classe valutare l'opportunità della partecipazione ai viaggi di istruzione da parte degli studenti che abbiano subito provvedimenti disciplinari. Il numero degli studenti non ammessi sarà sottratto al totale per il computo dei partecipanti di cui ai commi a e c del presente regolamento.
- g. Di norma non si effettuano viaggi di istruzione a cui partecipi solo una classe.

Art. 10

SICUREZZA

- a. Si eviteranno gli spostamenti nelle ore notturne, se il mezzo di locomozione scelto è il pullman.
- b. Le agenzie di viaggio interpellate dovranno essere in possesso di licenza di categoria A B.
- c. Le ditte di autotrasporto devono produrre i documenti e le certificazioni che ne attestino l'affidabilità e il possesso di tutti i requisiti a norma delle leggi vigenti.
- d. Nel caso di spostamenti in pullman superiori a 9 ore giornaliere continuative, il mezzo dovrà avere doppio autista.
- e. Qualora ci sia un unico autista, ogni quattro ore e mezza di servizio dovrà riposare per non meno di 45 minuti.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499 **Posta elettronica** certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

- f. Tutti i partecipanti devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
- g. L'agenzia scelta dovrà rilasciare alla scuola e ai docenti accompagnatori il nome e il numero di telefono di un referente sempre reperibile.
- h. I docenti accompagnatori segnaleranno tempestivamente alla Dirigenza situazioni di rischio, disagi, irregolarità entro 24 ore per consentire eventuali reclami scritti all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.
- i. Gli studenti dovranno essere muniti della tessera sanitaria e segnalare in modo tempestivo eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni particolari.

Art. 11

TETTO DI SPESA

- a. L'aspetto economico deve costituire uno dei criteri determinanti per la scelta della meta, della durata del viaggio e dell'agenzia.

Art. 12

PROCEDURE ORGANIZZATIVE

- a. I Docenti che abbiano intenzione di essere accompagnatori di un viaggio di istruzione danno la loro disponibilità entro il termine preventivamente stabilito e comunicato tramite apposita circolare, compilando il modulo apposito, in cui devono essere specificati:
 - classe
 - meta
- b. Tutte le proposte di viaggio sono comunicate nei Consigli di Classe di novembre e allegate ai verbali dei consigli stessi.
- c. La Dirigenza, con la collaborazione della Commissione viaggi e della Funzione Strumentale, vaglia le proposte e redige un piano generale.
- d. Il piano generale così redatto è approvato dal Collegio dei Docenti.
- e. La Commissione viaggi di istruzione, presieduta dal Dirigente Scolastico, ha il compito di:
 - compilare la lista delle agenzie da invitare alla gara, escludendo le agenzie che si siano dimostrate inadeguate o inadempienti;
 - indicare gli elementi e i criteri su cui effettuare la comparazione;
 - inviare le richieste dettagliate alle agenzie, fissando le modalità e il termine di invio delle offerte;
 - aprire le offerte;
 - esaminare la documentazione;
 - valutare le offerte sulla base dei criteri prefissati;
 - individuare la/e ditta/e aggiudicataria;
- f. Non saranno prese in considerazione dalla Commissione:
 - le proposte pervenute dopo il termine previsto,
 - le variazioni successive alle delibere degli organi collegiali.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499 **Posta elettronica** certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IIS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR

CM: CTIS00900X

Sulla base dei risultati dell'istruttoria svolta dalla Commissione viaggi di istruzione, il Consiglio di Istituto delibera, in base ai criteri di competenza, l'effettuazione dei viaggi e le Agenzie cui affidarne l'organizzazione.

Dopo la delibera del Consiglio di Istituto, sarà cura della Commissione Viaggi tenere i rapporti con la/e agenzia/e per l'iter di fornitura del servizio e dei pagamenti secondo le normali procedure.

Tutti gli atti amministrativi relativi ai viaggi devono essere improntati alla piena trasparenza e gli studenti e le famiglie hanno il diritto di prenderne visione in ogni momento.

Art. 13

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli studenti che partecipano a un viaggio di istruzione sono pregati di:

- Portarsi il documento di identità o il passaporto e la tessera sanitaria plastificata.
- Fare la fotocopia del tesserino sanitario e del documento di identità o passaporto, per accelerare le procedure in caso di smarrimento degli originali, e tenere le copie in luogo separato dagli originali.
- Munirsi, se necessario, di adattatore per le prese elettriche.
- Avere a disposizione medicinali comuni per la febbre, medicinali di base o farmaci che si assumono per patologie specifiche, tenendo presente che per qualsiasi medicina assunta dallo studente, la responsabilità è dello studente stesso.
- Prendere contatti con la propria compagnia telefonica per attivare tariffe convenienti per l'estero o utilizzare le carte prepagate.

Art. 14

INDICAZIONI PER IL BAGAGLIO IN CASO DI VOLI AEREI (AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA ANTITERRORISMO)

- a. Non superare per la valigia e il bagaglio a mano il peso e le dimensioni massime indicate dalla compagnia aerea; la tariffa applicata dalla compagnia aerea per peso eccedente sarà a carico dello studente il quale, se non è in grado di pagarla, dovrà lasciare parte del bagaglio in aeroporto.
- b. Contrassegnare la valigia per non confonderla con altre simili.
- c. Non trasportare documenti e soldi in valigia.
- d. Non trasportare nel bagaglio a mano prodotti liquidi o in gel (vedi articoli da toilette e cosmetici), nonché oggetti appuntiti e acuminati, quali limette e/o forbicine.
- e. Non trasportare accendini né nel bagaglio a mano né nel bagaglio registrato.
- f. Presentare ai controlli di sicurezza farmaci e cibi speciali, necessari durante il volo e presenti nel bagaglio a mano; mostrare la prescrizione medica, se i farmaci sono in forma liquida.
- g. Presentare ai controlli di sicurezza apparecchiature elettroniche, come telefoni cellulari, camere digitali e lettori MP3, computer portatili o apparecchi elettrici voluminosi (come ad esempio il phon).

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499 **Posta elettronica**
certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



IISS "VEN. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA - IPSASR
CM: CTIS00900X

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla vigente normativa e, in particolare:

1. CCNL Comparto Istruzione e Ricerca
2. D. L.vo 297/94
3. D. L.vo 81/08,
4. D.P.R. 249/98,
5. D.P.R. 275/1999,
6. D. L.vo 196/2003

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - **Fax** 095 693499 **Posta elettronica** certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; **posta elettronica.** ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it